A.S.L. TO3
Azienda Sanitaria Locale
di Collegno e Pinerolo

Direttore Generale
Dott.ssa Franca Dall'Occo

S. Luigi Gonzaga

Direttore Generale
Dott. Davide Minniti

RELAZIONE ANNUALE ATTIVITA'

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI SALUTE MENTALE ASL TO3 & AOU SAN LUIGI GONZAGA

Anno 2023

Direttore
Dott.Enrico Zanalda

A cura di

UMPC
UNITÀ DI MONITORAGGIO
E PROGRAMMAZIONE CLINICA

A cura di
Unità di Monitoraggio e Programmazione Clinica

Dott. Gianfranco Aluffi (Referente)
Dott.ssa Chiara Laura Riccardo (Coordinatore)
Dott.ssa Elisa Botton
Dott.ssa Ambra Caputo
Dott.ssa Martina Ciminiello
Dott.ssa Margherita Garino
Dott.ssa Giulia Iob
Dott.ssa Elisabetta Latragna

INDICE

Introduzione **1**

Il Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale **2**
Segreterie Amministrative 6
Unità di Monitoraggio e Programmazione Clinica 7
Servizio IESA – Centro Esperto Regione Piemonte 8
Unità di Prevenzione e Terapia dei Disturbi di Personalità e Post Traumatici 9
Servizio di supporto e inserimento lavorativo 10

Progetti a supporto della governance dipartimentale
Unità di Psichiatria Forense 11
Gruppo governance inserimenti residenziali 12

Strutture esterne
Direzione delle Professioni Sanitarie 13
Struttura Semplice di Psicologia Clinica 14
Centro Europeo di Documentazione, Ricerca e Formazione sullo IESA 15

Area dei Servizi Ambulatoriali **16**
CSM Grugliasco 17
CSM Rivoli 18
CSM Venaria-Pianezza 19
CSM Susa 20
CSM Avigliana 21
CSM Giaveno 22
CSM Pinerolo 23
CSM Villar Perosa 24
CSM Torre Pellice 25
CSM Orbassano 26

Area dei Servizi Residenziali e Domiciliari **27**
Struttura Residenziale Psichiatrica 2.1 “Il Barocchio” 28
Servizio di sostegno domiciliare assistenza residenziale SRP 3.3 fasce orarie 29
Gruppi Appartamento e Alloggi Supportati Grugliasco 30

Area dei Servizi Semiresidenziali **31**
Servizio semiresidenziale e di sostegno territoriale integrato 32

Area dei Servizi Ospedalieri **33**
SS SPDC Rivoli 34
SS SPDC Pinerolo 35
SPDC AOU San Luigi Gonzaga 36

INTRODUZIONE

La Relazione Annuale, giunta alla sua nona edizione, è uno strumento di informazione e condivisione con i professionisti e i cittadini circa le attività promosse dal Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale (DISM).
La predisposizione di questo documento risponde alla necessità di disporre di uno strumento di *accountability* con cui informare tutti gli attori (cittadini, utenti, operatori e altri portatori di interesse) sulle attività condotte e i risultati raggiunti.

L'obiettivo di un Dipartimento di Salute Mentale è quello di rispondere adeguatamente e con continuità all'evoluzione delle richieste della popolazione.
Il DISM dell'ASL TO3, anche attraverso la Relazione Annuale, incoraggia il confronto interno con il proposito di favorire l'equità di trattamento sull'intero territorio di competenza e migliorare i servizi offerti rendendoli maggiormente rispondenti alle esigenze dei cittadini.

Per agevolare la lettura e l'interpretazione di quanto contenuto nel documento, la relazione è strutturata in sezioni: dopo la presentazione del Dipartimento e dei Servizi in staff al medesimo, vengono descritte quattro aree di intervento (ambulatoriale, residenziale, semiresidenziale e ospedaliero) con i relativi specifici Servizi e attività.

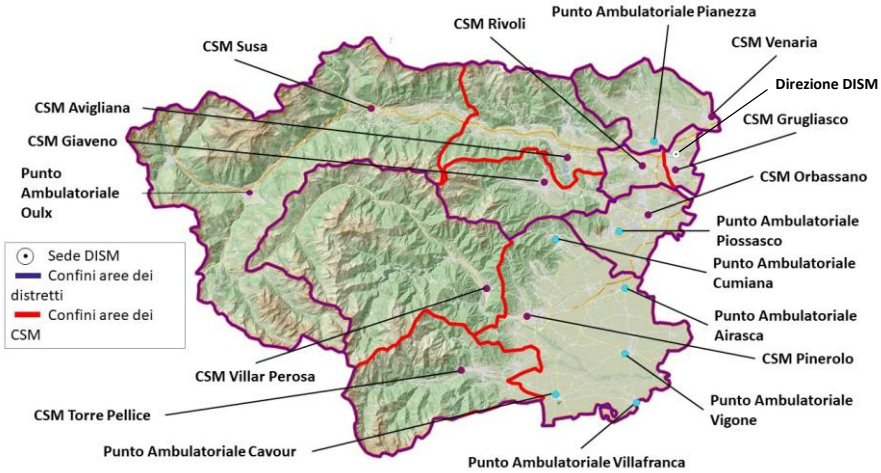
Per ciascun Servizio è presente una descrizione dell'organizzazione e dei progetti in atto, la sede operativa, il numero e il tipo di personale coinvolto, suddiviso per categoria professionale ed espresso in Full Time Equivalent (FTE) al 31/12/2023. Viene, inoltre, dato spazio, nelle parti introduttive a ciascuna area, all'analisi dei dati di performance dei servizi riferiti all'anno 2023.

Allo scopo di evidenziare la continua evoluzione dell'attività dipartimentale e la complessità dell'organizzazione che lo caratterizza, è stata dedicata una sezione ai progetti e alle attività dal carattere innovativo promosse nel corso dell'anno. Il tutto è inquadrato in una prospettiva volta a promuovere il confronto costruttivo e a sostenere integrazione ed intersettorialità.

I Servizi del DISM si impegnano a promuovere e valorizzare le buone pratiche, assumendo la salute mentale di comunità quale modello efficace da garantire in modo uniforme su tutto il territorio di competenza, tutelando il diritto alla cura e all'inclusione.

IL DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI SALUTE MENTALE

Il Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale (DISM), diretto dal Dott. Enrico Zanalda, si colloca sul territorio dell'ASL TO3, che comprende 109 comuni suddiviso in cinque distretti: Area Metropolitana Nord, Area Metropolitana Centro, Area Metropolitana Sud, Pinerolese e Val Susa – Val Sangone.
Il DISM è suddiviso in tre Strutture Complesse: la SC Psichiatria Area Nord diretta dal Dott. Enrico Zanalda, la SC Psichiatria Area Sud diretta dal Dott. Paolo Lombardini e la SCDU Psichiatria AOU San Luigi Gonzaga diretta dal Prof. Giuseppe Maina**,** l'attività di quest'ultima è descritta nella sezione dedicata all'area ospedaliera. Vi sono inoltre tre Strutture Semplici: la SS SPDC di Rivoli diretta dal Dott. Ferruccio Stanga, la SS SPDC di Pinerolo diretta dalla Dott.ssa Daniela Caporale e la SS SPDC dell'AOU San Luigi Gonzaga diretta dalle Dott.ssa Donatella Ramello.
Sul territorio del Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale dell'ASL TO3 sono presenti 10 Centri di Salute Mentale (Grugliasco, Venaria, Rivoli, Susa, Avigliana, Giaveno, Orbassano, Pinerolo, Torre Pellice e Villar Perosa) unitamente a 8 Punti Ambulatoriali (Pianezza, Piossasco, Cumiana, Airasca, Vigone, Villafranca, Cavour e Oulx).



Il DISM, la cui Direzione ha sede a Collegno, dispone, inoltre, di:

- 2 Centri Semiresidenziali (Collegno e Piossasco);
- 1 Struttura Riabilitativa Psichiatrica di tipo 2.1 (SRP 2.1);
- 3 Strutture Riabilitative Psichiatriche di tipo 3.3 (SRP 3.3);
- il Centro Esperto Regionale IESA ASL TO3;
- 3 Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (Rivoli, Pinerolo e AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano)
- l'Unità di Monitoraggio e Programmazione Clinica (UMPC).

Il DISM, mediante gara di appalto per la gestione di attività e servizi, prevede la collaborazione con le Cooperative Sociali Il Margine, La Rondine e Anteo.

IL MÀRGINE L'ACCENTO SULLA PERSONA

La Rondine Società Cooperativa Sociale

ANTEO Cooperativa Sociale

L'AREA AMBULATORIALE

Gli utenti psichiatrici assistiti dai servizi ambulatoriali nel corso del 2023 e attivi al 31.12.2023 sono 17.126 (con un aumento del 3% rispetto al 2022).

CSM	Popolazione > 18 anni	Contatti attivi al 31.12.2023	Tasso su 1.000 abitanti
AVIGLIANA	47.074	1.533	32,57
GIAVENO	25.389	540	21,27
GRUGLIASCO	72.992	2.457	33,66
RIVOLI	47.873	1.300	27,16
SUSA	27.196	771	28,35
VENARIA/PIANEZZA	73.200	3.129	42,75
ORBASSANO	80.543	2.944	36,55
PINEROLO	77.111	2.276	29,52
TORRE PELLICE	19.603	1.389	70,86
VILLAR PEROSA	16.164	787	48,69
TOTALE	**487.145**	**17.126**	**35,16**

Tabella 1: Popolazione, contatti attivi e tasso su 1.000 abitati

La distribuzione per genere e fasce d'età vede una prevalenza di utenza di sesso femminile di età compresa fra 50-65 anni.

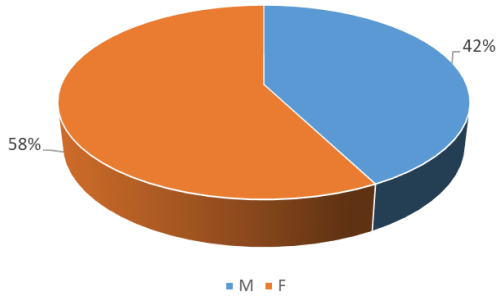


Grafico 1: Distribuzione per genere utenti in carico al 31.12.2023

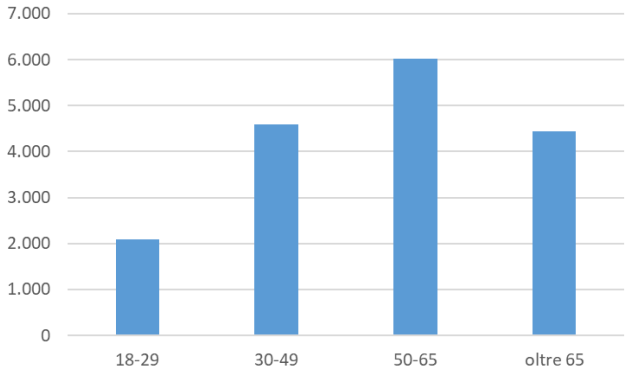


Grafico 2: Distribuzione per fasce d'età utenti in carico al 31.12.2023

La diagnosi maggiormente rappresentata è la Depressione con, a seguire «Altri disturbi psichici» che contempla, come da classificazione del Ministero della salute, le macro-diagnosi dell'ICD-9-CM quali**:** reazione di adattamento, disturbi d'ansia, dissociativi e somatoformi, demenze, sindromi o sintomi speciali non classificate altrove e ritardo mentale.
I nuovi casi che sono entrati in contatto con i Centri di Salute Mentale del DISM per la prima volta durante l'anno 2023 sono stati 1.917 con un'età media all'accesso di 45,7 anni.
Le prestazioni erogate nell'anno 2023 sono state 142.639, in aumento del 28% rispetto al 2022.

CSM	Prestazioni 2023
AVIGLIANA	11.795
GIAVENO	5.011
GRUGLIASCO	19.755
RIVOLI	20.306
SUSA	7.320
VENARIA/PIANEZZA	22.744
ORBASSANO	21.866
PINEROLO	18.615
TORRE PELLICE	9.350
VILLAR PEROSA	5.877
TOTALE	**142.639**

Tabella 2: Prestazioni erogate nel 2023

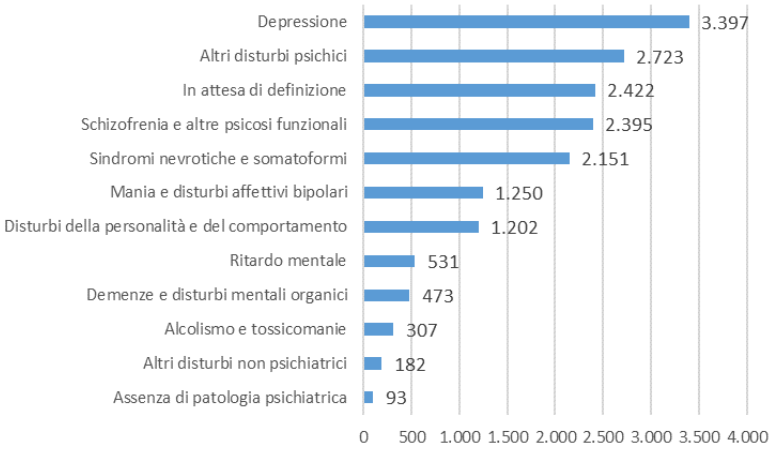


Grafico 3: Distribuzione per diagnosi utenti in carico al 31.12.2023

Il DISM dell'ASL TO3 dispone di numerose offerte semiresidenziali finalizzate ad operare interventi a carattere riabilitativo. L'offerta dell'attività semiresidenziale appare diversificata e strutturata in relazione ai bisogni specifici espressi dalla tipologia di utenza e al contesto territoriale di appartenenza promuovendo nuovi modelli di intervento in un'ottica di integrazione tra le Strutture Complesse di Psichiatria dell'ASL TO3. Nell'ambito dei Centri Semiresidenziali, durante l'anno 2023 sono stati gestiti 156 utenti per un totale di 4.954 giornate di attività.

L'AREA RESIDENZIALE

Nel 2023 sono stati gestiti 561 progetti residenziali, di questi 473 progetti erano ancora in corso al 31 dicembre. La maggior parte dei pazienti in struttura residenziale al 31 dicembre 2023 (65,1%) risulta affetta da schizofrenie o altre psicosi funzionali e, in riferimento all'età, si colloca nelle fasce di età 45-54 e 55-64 anni. Inoltre, al 5,7% (N=27) dei pazienti in struttura residenziale al 31 dicembre 2023 è stata applicata una misura restrittiva della libertà personale (libertà vigilata, licenza finale di esperimento, affidamento in prova al servizio sociale, assegnazione alla REMS, detenzione domiciliare, ecc.). Il 65,5 % (N=310) dei pazienti erano inseriti in strutture residenziali psichiatriche (SRP).

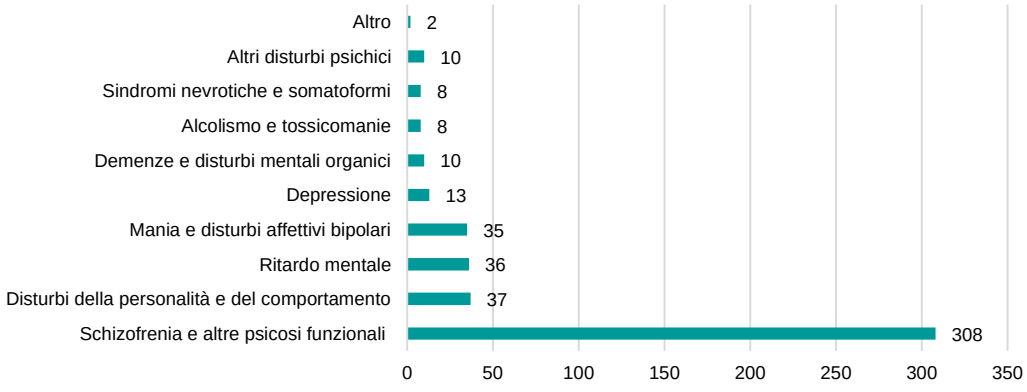


Grafico 4: Diagnosi dei pazienti presenti in struttura residenziale al 31 dicembre 2023.

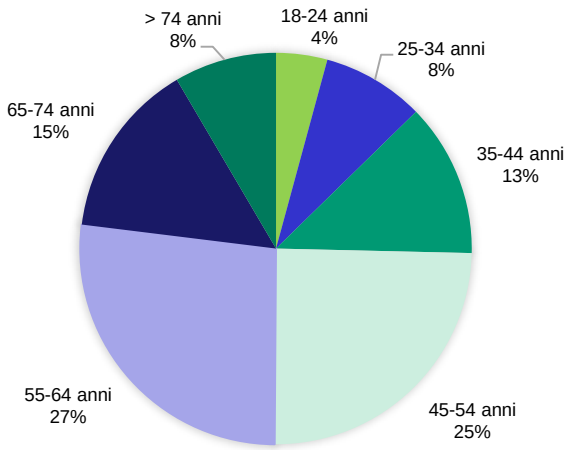


Grafico 4: Fasce di età dei pazienti presenti in struttura residenziale al 31 dicembre 2023.

Nella tabella riportata di seguito viene riportata la percentuale di pazienti in carico al DISM inseriti in struttura residenziale suddivisi per diagnosi. La percentuale più elevata di pazienti inseriti in struttura residenziale è affetta da schizofrenia e altre psicosi funzionali e da ritardo mentale, patologie per le quali spesso si rende necessario un inserimento residenziale, intervento rivolto all'assistenza e riabilitazione di pazienti che si caratterizzano per un più complesso quadro clinico.

Diagnosi	Pazienti in carico ai CSM	Pazienti in SR	% pazienti in SR
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	2.395	308	12,9%
Disturbi della personalità e del comportamento	1.202	37	3,1%
Ritardo mentale	531	36	6,8%
Mania e disturbi affettivi bipolari	1.250	35	2,8%
Depressione	3.397	13	0,4%
Demenze e disturbi mentali organici	473	10	2,1%
Alcolismo e tossicomanie	307	8	2,6%
Sindromi nevrotiche e somatoformi	2.151	8	0,4%
Altri disturbi psichici	2.723	10	0,4%
Altro	182	2	1,1%
Assenza di patologia psichiatrica	93	0	0,0%
Diagnosi in attesa di definizione	2.422	6	0,2%
Totale	**17.126**	**473**	**2,8%**

Tabella 3: Percentuale di pazienti in carico al DISM inseriti in struttura residenziale suddivisi per diagnosi

Per quanto riguarda la durata dei progetti residenziali chiusi nel 2023 gli inserimenti che presentavano una maggior durata (superiore ai 3 anni) erano quelli in SRP 2, SRP 3 e RSA/RAF/RA.

SEGRETERIE AMMINISTRATIVE

Via Martiri XXX Aprile, 30
10093 Collegno
Tel: 011 4017413

Stradale Fenestrelle, 72
10064 Pinerolo
Tel: 0121 235231

Referente: Sig.ra Eva Olivo

Personale operativo:
(Full time equivalent):

Amministrativi: 8,68

Il Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale comprende due segreterie amministrative, una assegnata alla Struttura Complessa Psichiatria Area Nord e una alla Struttura Complessa Psichiatria Area Sud, che operano al fine di ottemperare ai compiti di normale amministrazione delle singole strutture e garantiscono il supporto necessario al raggiungimento degli obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia. Il 2023 si è caratterizzato come un anno di sofferenza, in quanto il personale che ha raggiunto la pensione negli anni precedenti non è stato sostituito e le incombenze da affrontare hanno richiesto sempre maggiore attenzione. Nonostante la carenza di personale e il notevole carico di lavoro, gli operatori in servizio hanno sopperito a tutte le richieste. Si è anche mantenuta la ricerca di miglioramento del confronto, della collaborazione e dell'integrazione con gli altri settori del DISM, non ultimo quello del Gruppo Governance Inserimenti Residenziali. Di seguito le principali attività svolte: predisporre e proporre le deliberazioni e le determinazioni strumentali allo svolgimento delle singole attività ed alla gestione della struttura; gestire e smistare ai vari servizi la corrispondenza in entrata, in uscita ed interna, la protocollazione della stessa e la conseguente archiviazione di tutti i documenti da conservare agli atti; gestire le iscrizioni e la documentazione relativa all'Albo fornitori del DISM; svolgere attività di supporto per convegni, seminari e giornate di studio; collaborare con gli operatori di riferimento dei Percorsi di Attivazione Sociale e Sostenibile (PASS) per l'attivazione degli stessi attraverso la predisposizione degli atti necessari; collaborare con la S.C. Provveditorato al fine di predisporre gli atti necessari ad avviare le gare d'apparto per l'acquisizione di servizi sanitari; coadiuvare gli operatori che gestiscono le attività riabilitative/risocializzanti attraverso il reperimento delle risorse economiche e la rendicontazione delle stesse, predisponendo annualmente il "Conto della gestione dell'agente contabile" da inviare alla Corte dei Conti; predisporre gli ordini per l'acquisto dei singoli servizi (ad es. inserimenti residenziali), controllare e liquidare le singole fatture, effettuare i mandati di pagamento relativi agli assegni terapeutici ordinari, agli assegni terapeutici IESA e ai PASS; predisporre, nell'ambito delle risorse assegnate annualmente dalla Direzione Aziendale, sentiti i Direttori, la previsione di spesa di parte corrente, monitorando costantemente gli scostamenti, al fine di permettere ai singoli Direttori di apportare gli adeguati correttivi necessari al rispetto del vincolo di bilancio e al conseguente raggiungimento degli obiettivi assegnati. Nel corso dell'anno 2023, come da indicazione regionale, è stata completata la contrattualizzazione delle Strutture Residenziali Psichiatriche accreditate ai sensi della DGR 84-4451, che hanno determinato un notevole aggravio di lavoro. Il settore degli inserimenti residenziali presso le strutture private è quello che, più di ogni altro, viene monitorato con costante attenzione. Il settore amministrativo del DISM collabora, inoltre, con l'UMPC per la gestione degli strumenti di monitoraggio e la valutazione dei dati e per ogni esigenza Dipartimentale, non ultima la predisposizione del Piano di Attività del Dipartimento che viene richiesto annualmente all'Azienda dalla Regione Piemonte. Il ruolo degli amministrativi del DISM, oltre che gestionale è anche funzionale a garantire un continuo aggiornamento sulla normativa da trasmettere ai servizi, al fine di assicurare la maggior correttezza gestionale possibile. Il personale delle segreterie amministrative ha, inoltre, contribuito al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Direzione Aziendale al DISM per il 2023 attraverso le attività di cui sopra.

UNITA' DI MONITORAGGIO E PROGRAMMAZIONE CLINICA

Via Martiri XXX Aprile, 30
10093 Collegno
Tel: 011 4017344

Referente: Dott. Gianfranco Aluffi

Personale operativo
(Full time equivalent):

Psicologi: 3,56
TeRP: 0,84

Il Servizio Unità di Monitoraggio e Programmazione Clinica (UMPC), afferente al Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale (DISM), fornisce supporto alla Direzione Dipartimentale per le azioni di verifica e miglioramento delle attività clinico-assistenziali e organizzative attraverso la raccolta di dati e informazioni cliniche necessarie alla programmazione, pianificazione e successivo monitoraggio degli interventi con finalità epidemiologico-cliniche, di valutazione e di miglioramento della qualità. Le informazioni cliniche sono raccolte attraverso un'attività di costante scambio con le realtà coinvolte e successivamente organizzate attraverso diversi sistemi informativi realizzati dal personale del servizio, interrogabili ai fini di governance o d'intervento secondo la programmazione e le esigenze strategiche contingenti, derivate da specifiche richieste dei responsabili. Gli operatori del Servizio garantiscono l'aggiornamento costante e la piena funzionalità dei sistemi di organizzazione e di raccolta dati. Le banche dati progettate e realizzate dal Servizio UMPC, nonché gli ambiti di monitoraggio gestiti, fanno riferimento alle seguenti macro aree:

- Area Ospedaliera ed Extra-ospedaliera (ricoveri in Case di Cura Neuropsichiatriche, in Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria e Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura).
- Area Territoriale (inserimenti residenziali, inserimenti semiresidenziali, first-ever e percorsi di cura, pazienti con diagnosi di disturbi dello spettro autistico, pazienti con misura di sicurezza e percorsi in REMS, progetti di supporto domiciliare, progetti di inserimento e supporto lavorativo, sussidi terapeutici).
- Area Personale (personale afferente al Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale dell'ASL TO3).

Nel corso del 2023 il Servizio UMPC ha proseguito, in linea con le esigenze della Direzione del DISM, il potenziamento delle attività di monitoraggio, ha mantenuto attiva la produzione di elaborazioni e approfondimenti tematici attraverso la produzione di report e ha potenziato l'attività di creazione e gestione di nuovi database nonché l'ottimizzazione di quelli già disponibili. È proseguita la partecipazione al tavolo dei referenti aziendali istituito dalla Regione Piemonte per il monitoraggio dei pazienti ricoverati presso le REMS del territorio piemontese, nonché, a livello aziendale, la collaborazione con l'Unità di Psichiatria Forense provvedendo ad organizzare e coordinare periodicamente le riunioni avendo la referenza sul monitoraggio delle scadenze dei riesami di pericolosità sociale e del percorso di cura di pazienti con misura di sicurezza. È proseguita l'attività di raccolta ed elaborazione dei dati per la partecipazione del DISM all'indagine dell'Istituto Superiore di Sanità e della Direzione Generale Prevenzione e dell'Ufficio di Statistica del Ministero della Salute dedicata al funzionamento dei Servizi di Salute Mentale in Italia. È stata potenziata la collaborazione con il Gruppo di governance degli inserimenti residenziali ed il personale amministrativo del DISM nella gestione e nel monitoraggio dei progetti residenziali e domiciliari e della relativa spesa sostenuta. Inoltre, nel 2023 l'UMPC ha coordinato, come stabilito dalla Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL TO3 n. 252 del 15/03/2022, le attività scientifiche del Centro Europeo di Documentazione, Ricerca e Formazione sullo IESA (C.E.D.Ri.For.IESA) dell'ASL TO3. Per l'anno 2024 si prevede l'avvio dell'attività di monitoraggio dei nuovi casi trattati presso l'Unità di Prevenzione e Terapia dei Disturbi di Personalità del DISM attraverso la predisposizione di modulo informatizzato che verrà appositamente realizzato con l'obiettivo di monitorare la tipologia di trattamenti erogati dall'Unità ai pazienti afferenti al DISM e la rimodulazione e l'adeguamento dell'attività di monitoraggio dei ricoveri presso le Case di Cura Neuropsichiatriche, i CAVS e i SPDC a fronte dell'entrata in vigore della DGR 14-8045 del 29.12.2023 che prevede la riconversione dei posti letto accreditati e contrattualizzati di riabilitazione e lungodegenza neuropsichiatrica in posti letto extraospedalieri delle Case di Cura Neuropsichiatriche.

CENTRO ESPERTO REGIONALE IESA

Via Martiri XXX Aprile, 30
10093 Collegno
Tel: 011 4017463

Referente: Dott. Gianfranco Aluffi

Personale operativo
(Full time equivalent):

Educatori: 1,79
Psicologi: 3,85
TeRP: 1,00

Il Servizio IESA (Inserimenti Eterofamiliari Supportati di Adulti) ASL TO3 - Centro Esperto Regione Piemonte, attivo dal 1997, offre a persone con disagio psichico o altri tipi di fragilità (es. dipendenze, disturbi neurocognitivi, disabilità, neo-maggiorenni provenienti dalla NPI e nuclei madre-bambino) la possibilità di vivere presso famiglie di volontari, selezionati e formati. Il Servizio è regolamentato dalle Deliberazioni del D.G. n. 3447 del 11/11/14 e n. 242 del 11/03/16 e dal Piano di Organizzazione dell'Atto Aziendale del 19/10/15; la D.G.R. n. 29-3944 del 19/09/2016 ha individuato il Servizio IESA ASL TO3 come Centro Esperto Regionale per l'estensione del modello in tutte le ASL piemontesi. Tutti i progetti sono supportati da un'équipe di professionisti appositamente formati, che garantiscono un costante monitoraggio attraverso visite domiciliari, colloqui a cadenza regolare e il Supporto Telefonico Permanente attivo sulle 24 ore, 7 giorni su 7. Gli operatori gestiscono tutte le fasi di costruzione dei progetti di convivenza a tempo pieno e dei progetti part time, dal reperimento e selezione di nuovi volontari e utenti, al loro abbinamento, fino all'avvio e all'accompagnamento in itinere, in sinergia con i colleghi dei CSM o delle altre agenzie coinvolte. I progetti sono individualizzati, con durata e obiettivi flessibili in base al percorso terapeutico dell'utente. Il personale del servizio è attualmente formato da un Dirigente psicologo ASL, Referente e Direttore scientifico del Servizio (80% FTE), e da sette operatori IESA, provenienti dal privato sociale, che nel 2023 hanno totalizzato 4,48 di FTE effettivo (quattro psicologi, uno con funzione di coordinamento, un Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica e due Educatori Professionali). Nel 2023 sono stati gestiti 72 progetti (41 progetti Full Time + 31 progetti Part Time) riguardanti 53 pazienti, per un totale di 16630 giornate di presa in carico (di cui 9874 per progetti FT e 6756 per progetti PT), e 33 utenti in fase di inserimento. Nel corso dell'anno, 43 nuovi volontari sono stati sottoposti al percorso di selezione strutturato in quattro fasi; di questi, 10 sono stati abilitati al ruolo di ospitante, mentre 4 precedentemente abilitati hanno ritirato la candidatura a causa di cambiamenti nella loro vita; a fine 2023 i volontari in banca dati erano 75. Il Servizio IESA è quotidianamente impegnato nella promozione di questo efficace modello di cura e inclusione sociale, attraverso campagne di promozione e sensibilizzazione, eventi, convegni e produzione di articoli divulgativi e scientifici. Nel 2023 ha preso parte alla direzione organizzativa e scientifica della seconda edizione della Collegno Fòl Fest, la settimana dedicata alla salute mentale. Nel 2024 verranno portate avanti le seguenti attività: potenziamento dello IESA sul territorio piemontese e sul territorio italiano, continuando a sostenere l'approvazione di una legge nazionale sullo IESA; promozione del Servizio e sensibilizzazione della popolazione sul tema dell'accoglienza; organizzazione e realizzazione della terza edizione della Collegno Fòl Fest, gestione del concorso "Un quadro x l'inclusione", dello spettacolo di premiazione dei finalisti e della mostra delle loro opere, nonché delle tavole rotonde sullo IESA con la condivisione di testimonianze di operatori, ospiti e ospitanti di diversi servizi IESA nazionali.

UNITÁ DI PREVENZIONE E TERAPIA DEI DISTURBI DI PERSONALITA' E POST-TRAUMATICI

Stradale Fenestrelle , 72
10064 Pinerolo
Tel: 0121 4017344

Referente: Dott. Sergio Laguzzi

Personale operativo
(Full time equivalent):

Medico: 0,39
Psicologi: 3,65
TeRP: 1,00

L'Unità prevenzione e terapia dei Disturbi Gravi di Personalità e Post-traumatici è un centro integrato che si propone come servizio di secondo livello per fornire prestazioni cliniche ad utenti già in carico presso i Centri di Salute Mentale.
Il termine Disturbi Gravi di Personalità (DGP) è stato scelto per indicare condizioni di interesse psichiatrico caratterizzate da una alterazione del funzionamento mentale nell'area della formazione e della stabilità dell'identità del Sé.
Per questa tipologia di pazienti, la cui diagnosi è in continuo aumento, soprattutto tra i più giovani, l'utilizzo di psicofarmaci ha un'utilità limitata al trattamento di alcune dimensioni sintomatologiche (es: ansia, impulsività), ma non ha effetto terapeutico sulla patologia di base. Per il trattamento dei pazienti affetti da DGP l'indicazione primaria è attualmente l'attuazione di protocolli psicoterapici specifici con durata medio-lunga.
Per garantire un adatto impatto terapeutico il personale ha una formazione specifica che utilizza il metodo della SB-APP (*Sequential Brief - Adlerian Psychodynamic Psychotherapy*); la tecnica prevede:

- valutazione iniziale attraverso la somministrazione di test per la definizione diagnostica e del funzionamento complessivo;
- trattamento con cicli di psicoterapia che prevedono fino a 40 sedute individuali, ripetibili per tre volte; i cicli devono essere eseguiti da differenti terapeuti;
- valutazione finale attraverso la somministrazione di test per la definizione della variazione del funzionamento complessivo dopo la terapia.

I criteri di inclusione al progetto prevedono la diagnosi di DGP, un quoziente intellettivo nella norma, l'assenza di disturbi primariamente riconducibili ad abuso di alcol o sostanze, e di disturbi mentali gravi in comorbidità (disturbi bipolari, dello spettro schizofrenico e autistico). L'accessibilità all'UPT-DP dei pazienti giovani e con stati mentali a rischio è privilegiata.
Il trattamento dei DGP fa capo a un'équipe di riferimento, e non a singoli professionisti; l'intervento viene attuato in rete con gli operatori dei CSM nell'ottica della creazione di progetti di cura multidisciplinari. Parte indispensabile, dell'intervento terapeutico risulta essere la supervisione sistematica degli operatori, in considerazione della complessità della relazione psicoterapeutica.
Al momento sono impegnati trasversalmente nei CSM del Dipartimento di Salute Mentale nove psicologi psicoterapeuti, che hanno in trattamento circa 79 pazienti, coordinati da un medico specialista in psichiatria dell'ASL TO3. Il personale si occupa anche di consulenze agli operatori dei CSM sulla progettazione o sulla revisione dell'intervento clinico sui singoli pazienti, e dell'approfondimento diagnostico sui Disturbi di Personalità.
Nel 2024 è prevista l'attivazione di gruppi psicoeducativi rivolti ai famigliari dei pazienti secondo il modello del G-APP (*Group - Adlerian Psychodynamic Psychoeducation*). Il programma prevede dieci incontri focalizzati su specifiche tematiche con l'obiettivo di informare sulle caratteristiche di personalità specifiche dei DGP, educare sul riconoscimento e la gestione delle situazioni di crisi dei pazienti, sulle strategie di riduzione dello stress volte a prevenire le crisi. Da gennaio 2024, a fronte del pensionamento del Dott. Laguzzi, la referenza del servizio sarà assegnata alla Dott.ssa Michela Barbantini.

SERVIZIO DI SUPPORTO E INSERIMENTO LAVORATIVO

Via Martiri XXX Aprile, 30
10093 Collegno
Tel: 011 4017413

Referente: Dott.ssa Barbara Rosina

Personale operativo
(Full time equivalent):

Educatori: 3,42
Psicologi: 1,64
TeRP: 1,88

Alla base di una richiesta di inserimento all'interno del mondo del lavoro vi è una forma importante di "attivazione" degli aspetti vitali della persona, all'interno dei quali è possibile scorgere un segnale di innesco di un processo di recovery, che deve essere sostenuto e appoggiato.
L'équipe della Cooperativa Il Margine, composta da psicologi, educatori professionali, TeRP ed assistenti sociali, da anni opera all'interno dell'ASL TO3, in collaborazione con il personale dei Centri di Salute Mentale, attivando progetti e misure di attivazione e inclusione sociale, riabilitazione, inserimento lavorativo e mantenimento del lavoro.
Le attività, mantenute ed estese a nuovi territori nel 2023, si sviluppano su alcune aree principali:
• Interventi riabilitativi in ambito lavorativo, inserimento e supporto lavorativo: attività mirate al rinforzo delle competenze tecniche e sociali in situazione occupazionale, attivazione e monitoraggio Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile, Tirocini di Inserimento Sociale, e Tirocini Lavorativi, incontro domanda/offerta, supporto e monitoraggio delle assunzioni, consulenza alle aziende per incentivare le assunzioni
• Orientamento professionale: valutazione, formazione e rinforzo dell'impiegabilità, social skills training, bilancio di competenze, consulenza e informazione sulle normative di riferimento e sulle dinamiche del mercato del lavoro
• Analisi e produzione documentale: avvio e accompagnamento per invalidità civile, attestazione capacità lavorative residue L. 68/99, certificazione di svantaggio ai fini delle assunzioni L. 381/91, N.A.S.P.I., convenzioni PASS, TIS e tirocini.
• Supporto psicologico: colloqui individuali, gruppi di supporto e di rielaborazione delle esperienze lavorative, supporto e consulenza alle famiglie
• Sviluppo delle risorse territoriali: progetti di politica attiva del lavoro in rete con le istituzioni, ricerca risorse aziendali, attivazione inclusione sociale.
Nel 2023 sono stati gestiti 612 i pazienti, con un'età media di 44 anni. Parte dei pazienti (n. 214) ha beneficiato di un percorso di valutazione e orientamento, otto pazienti di un percorso di formazione, 138 pazienti di un PASS e 13 pazienti di tirocini. Da segnalare inoltre che 80 pazienti hanno ottenuto o mantenuto un lavoro anche grazie al supporto del Servizio. Nel 2023 è stato mantenuto nei CSM coinvolti dalla precedente sperimentazione l'impianto metodologico IPS (*Individual Placement and Support*), che si fonda su un approccio *place and train* in cui le persone interessate sono accompagnate ad una rapida ricerca di lavoro da un operatore dedicato che agisce in sinergia con l'équipe curante; i buoni esiti già precedentemente evidenziati sono stati confermati vedendo coinvolti 58 pazienti. Inoltre, si è consolidato il rapporto con l'Associazione Italiana IPSilon (ente accreditato a livello internazionale per IPS), e gli operatori coinvolti nella prima sperimentazione sono stati invitati a partecipare all'IPS day nazionale, svoltosi a Rimini nel mese di ottobre.
La buona sinergia fra enti ha favorito e reso possibile la partecipazione ad un nuovo bando e l'aggiudicazione a fine anno di un finanziamento regionale, che permetterà nel 2024 di formare altri operatori ed estendere il metodo a nuovi territori.
Tutte le attività verranno mantenute e sviluppate nel 2024, in accordo con la dirigenza ASL, sulla misura dell'analisi dei diversi bisogni osservati nei vasti territori del DISM, compatibilmente con la sostenibilità da parte del personale impiegato nel progetto.

UNITÀ DI PSICHIATRIA FORENSE

Referente DISM: Dott. Enrico Zanalda
Referente SC Psichiatria Area Nord: Dott.ssa Tiziana Rullo
Referente SC Psichiatria Area Sud: Dott. Marco Turco

L'Unità di Psichiatria Forense (UPF) svolge attività di consulenza ai servizi specialistici titolari della presa in carico di pazienti autori di reato analizzando la loro casistica clinico-giuridica, collaborando alla definizione di progetti terapeutico riabilitativi adeguati ai bisogni di cura e alle esigenze di tipo sanitario legate allo status giuridico del paziente. È composta da operatori del DISM, in rappresentanza dei CSM, del Gruppo Governance Inserimenti Residenziali e dell'Unità di Monitoraggio e Programmazione clinica, un operatore del Ser.D e uno in rappresentanza dei distretti; vengono, inoltre, invitati alle riunioni gli operatori dell'ASL coinvolti sul singolo caso. Durante il 2023 sono state effettuate 12 riunioni formali, di cui dieci on-line e due in presenza. Da giugno 2023 si è scelto di riprendere le riunioni in presenza valutandone di volta in volta la fattibilità. Alcuni componenti del DISM dell'UPF partecipano, inoltre, alle riunioni regionali di Coordinamento dei Referenti aziendali gestite dal Punto Unico Regionale (PUR). Partecipano a queste riunioni, oltre al PUR e ai membri delle UPF aziendali di ciascuna ASL, i direttori delle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS), la direttrice dell'Area Tutela Salute Mentale (ATSM) della casa circondariale Lorusso e Cutugno e l'UMPC.
Il 2023 ha visto quattro nuove assegnazioni alla REMS tra i pazienti monitorati dall'UPF. Di queste, due sono divenute ingressi nelle due REMS piemontesi, un paziente è, invece, entrato nella REMS per *sine titulo* di Calice al Cornoviglio ed il quarto paziente è stato dichiarato irreperibile. Al 31/12/2023 risultava quindi attivo in lista di attesa un solo paziente, mentre erano attivi in REMS tre pazienti (vedi nella Tabella 1 il confronto con gli anni precedenti). I pazienti autori di reato in libertà vigilata al 31/12/2023 erano invece 34, di cui 12 seguiti ambulatorialmente e 22 inseriti in strutture residenziali (vedi nella Tabella 2 il confronto con gli anni precedenti).

Tabella 1 – Ingressi e dimissioni dalla REMS dal 2020 al 2023

	Ingressi in REMS	Dimissioni dalla REMS
2023	3	0
2022	0	1
2021	0	1
2020	4	2

Tabella 2 – Pazienti in libertà vigilata dal 2020 al 2023

	Pazienti in libertà vigilata in residenzialità	Pazienti in libertà vigilata con progetto ambulatoriale
2023	22	12
2022	13	12
2021	19	19
2020	7	12

La DGR 12-5558 del 5 settembre 2022 ha previsto l'attribuzione di fondi regionali per progetti alternativi alla REMS o fortemente innovativi e risocializzanti. L'UPF aziendale, tra fine 2022 e il 2023, ha individuato 15 pazienti con misura di sicurezza ai quali destinare i fondi per attuare inserimenti residenziali e attività come PASS e supporto educativo, consentendo di evitare per alcuni pazienti l'ingresso in REMS.
Nel corso del 2023 l'Unità di Psichiatria Forense ha continuato ad applicare le scale Dundrum (*Kennedy et al,*, 2010) per valutare l'appropriatezza delle assegnazioni alla REMS, il livello di urgenza relativa all'inserimento del paziente e, per i pazienti inseriti in struttura, l'andamento del progetto e la recovery. Il Dundrum Quartet, strumento di giudizio professionale strutturato, si compone di quattro scale, ed è stato recentemente validato in Italia in seguito ad una collaborazione avviata dall'Università di Bari che ha coinvolto diversi servizi sul territorio nazionale tra cui il DISM TO3, le due REMS del territorio Piemontese e la sezione Il Sestante della Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino. Si è rilevata l'utilità delle prime due scale nella valutazione dei pazienti inseriti in lista di attesa per l'ingresso in REMS.
A fine 2023 l'Unità di Psichiatria Forense ha organizzato un corso di formazione aziendale "I percorsi dei pazienti autori di reato: il lavoro dell'Unità di Psichiatria Forense tra pianificazione degli interventi e supporto ai servizi coinvolti", tenutosi in modalità residenziale, per la durata di otto ore, con 50 partecipanti. Il corso aveva l'obiettivo di approfondire le modalità di gestione, monitoraggio e supervisione dei percorsi terapeutici dei pazienti autori di reato armonizzando le procedure e valorizzando il ruolo e le funzioni dell'Unità di Psichiatria Forense Aziendale. Visto il grande interesse suscitato, sarà organizzata una seconda edizione del 2024. Gli operatori dell'UPF hanno, inoltre, partecipato a corsi e convegni sui temi psichiatrico-forensi anche a livello regionale e nazionale.

GRUPPO GOVERNANCE INSERIMENTI RESIDENZIALI

Referente: Dott. Mario Toye

.

Il Gruppo Governance Residenzialità ha come obiettivo quello di valutare/monitorare l'inserimento dei pazienti afferenti ai Centri di Salute Mentale del Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale nelle strutture "capaci" di soddisfare i loro bisogni di cura, reinserimento sociale e riabilitazione.
Attualmente il gruppo di lavoro è composto da un dirigente medico, un coordinatore infermieristico. L'attività lavorativa-organizzativa è stata supportata nel 2023 da una psicologa dell'Unità di Monitoraggio e Programmazione Clinica (UMPC) che ha svolto un ruolo prevalentemente di controllo clinico della documentazione inviata dai Centri di Salute Mentale.
Il gruppo di lavoro si pone come intermediario fra le richieste di inserimento effettuate dai Centri di Salute Mentale dell'ASL TO3, le Case di Cura Neuropsichiatriche e le strutture comunitarie, sanitarie e/o riabilitative situate sul territorio, con l'intento di rispondere secondo criteri di appropriatezza alle esigenze cliniche del paziente nel rispetto dei criteri di efficacia ed efficienza.
L'équipe ha, inoltre, come obiettivo quello di valutare la qualità delle strutture accreditate effettuando periodicamente sopralluoghi presso le stesse. Inoltre ha monitorato mensilmente i pazienti ricoverati presso le Case di Cura Neuropsichiatriche in regime di riabilitazione e/o Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) al fine di rispondere a criteri di efficacia ed adeguatezza. Laddove riceve la comunicazione di apertura di nuove strutture, provvede a prendere contatti con i responsabili e effettuare visite conoscitive.
Si è implementata la collaborazione e cogestione degli utenti con doppia diagnosi attraverso la programmazione di incontri mensili con il Ser.D e, con la partecipazione periodica alle riunioni dell'Unità di Psichiatria Forense, è proseguita la collaborazione al fine di garantire l'individuazione di strutture residenziali per i pazienti autori di reato.
Sono proseguite le riunioni con le associazioni dei famigliari e gli enti gestori per mettere in atto l'uso di strumenti di valutazione atti a monitorare il percorso dell'utente.
Inoltre, si sono ampliati gli strumenti dell'archivio informatico dei dati: è stato strutturato, in collaborazione con l'UMPC, un database nell'ottica di una sempre maggiore specificità degli strumenti a disposizione del Servizio ed è ripreso il monitoraggio delle strutture con l'ampliamento delle collaborazioni con nuovi gestori.
Nell'anno 2024 il gruppo prenderà in carico la gestione delle procedure indicate dalla DGR 14-8045 il cui oggetto è la procedura per la riconversione di posti letto accreditati e contrattualizzati di riabilitazione e lungodegenza neuropsichiatrica in posti letto extraospedalieri delle Case di cura neuropsichiatriche.
Inoltre, è previsto il potenziamento del monitoraggio delle strutture residenziali con ulteriore ampliamento dell'Albo fornitori.

STRUTTURA COMPLESSA
DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Direttore: Dott.ssa Luisella Audisio
Coordinatore DISM: Dott.ssa Tiziana Leone

La Direzione delle Professioni Sanitarie è una Struttura Complessa collocata in staff alla Direzione Generale che assolve alle seguenti finalità:

- garantire un'assistenza infermieristica, ostetrica, tecnico sanitaria, della riabilitazione e della prevenzione efficace, efficiente, di qualità ed adeguata alla globalità dei bisogni dei cittadini.
- costruire le basi, delineare i percorsi e definire le strategie e le modalità per incidere sull'organizzazione "assistenziale" in sinergia con la Direzione Medica e la Direzione Distrettuale.
- contribuire al continuo adeguamento dei servizi offerti in risposta alla domanda espressa dalla popolazione di riferimento, predisponendo forme di organizzazione dei servizi secondo le modalità ritenute più idonee a massimizzare gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità dei processi assistenziali e del lavoro.
- sviluppare e/o sostenere percorsi di integrazione organizzativa e clinico assistenziale con interlocutori significativi (Direzione Medica Ospedaliera/Territoriale, Direttori di Dipartimento, Direttori di Struttura e Servizi trasversali) in fase di programmazione, sviluppo e verifica.
- mantenere in essere i percorsi di continuità assistenziale con i servizi territoriali e svilupparne dei nuovi in riferimento a nuovi bisogni espressi dagli utenti e/o a situazioni di necessità emergenti relativamente a nuove patologie.
- assicurare lo sviluppo e l'innovazione dei processi assistenziali e organizzativi, rafforzando, sostenendo e valorizzando le competenze clinico-assistenziali-ostetrico-tecnico-riabilitative, in sinergia con il mondo accademico e con le diverse professioni.

Appartengono alla struttura, risorse professionali e strumentali necessarie a poter svolgere le funzioni ad essa assegnate in quanto titolare dell'indirizzo, direzione e coordinamento del personale delle professioni sanitarie delle quattro aree professionali e del personale di supporto alle attività assistenziali. Le principali attività svolte in collaborazione con la Direzione DISM nell'anno 2023 sono le seguenti: valutazione delle attività del personale di comparto per individuare il relativo fabbisogno; monitoraggio dei rischi del ciclo lavorativo nei CSM e negli SPDC; reclutamento e inserimento della figura del Tecnico della riabilitazione psichiatrica e dell'Educatore professionale nei SPDC del DISM; applicazione del Progetto 1 della D.G.R. n. 12 – 5558 del 5/09/2022 - "Superamento della contenzione meccanica in tutti i luoghi di cura della salute mentale (rafforzamento degli SPDC) e applicazione del Progetto 2 della D.G.R. n. 12 – 5558 del 5/09/2022 Autori di reato – qualificazione dei percorsi finalizzati alla effettiva presa in carico e reinserimento sociale dei pazienti con disturbi psichiatrici autori di reato; revisione protocollo "Prevenzione e gestione della contenzione meccanica negli SPDC del DISM" integrando le "Linee di indirizzo regionali in materia di utilizzo dei presidi di sicurezza che limitano i movimenti dei pazienti" del 15/11/2022; revisione protocollo "Gestione degli atti aggressivi"; collaborazione con il DEC attraverso incontri periodici, nel governo dei servizi erogati dal Privato Sociale con relativa assegnazione delle risorse congrua ai bisogni dell'utenza; validazione nello specifico dei servizi della Salute Mentale del "Questionario care" progetto TESEO; monitoraggio dei bisogni formativi del comparto del DISM; seconda edizione corso FAD sul Case management e PDTA; progetto formativo Mindfulness per operatori del comparto; Revisione progetto *Integrated Long Acting Injection Management* (iLAIm); Gestione pazienti in terapia con ESCHETAMINA nei CSM Grugliasco e Pinerolo indicato per adulti con disturbo depressivo maggiore (MDD) resistente al trattamento che non hanno risposto ad almeno due diversi trattamenti con antidepressivi.

STRUTTURA SEMPLICE PSICOLOGIA CLINICA

Dirigente Responsabile: Dott. Alessandro Bonansea

AREA FUNZIONALE SALUTE MENTALE

Referente: Dott. Gianfranco Aluffi

L'Area Funzionale (AF) Salute Mentale della S.S. Psicologia Clinica, collabora con i CSM ed altri Servizi del DISM (Dipartimento Interaziendale Salute Mentale) fornendo attività gestionale nella Direzione di alcuni Servizi e supporto alla diagnosi e al trattamento per pazienti affetti da patologia psichiatrica maggiore, come previsto dalla Linee di Indirizzo Nazionali e dai PDTA aziendali approvati. È inoltre di supporto al trattamento specifico di patologie come i disturbi d'ansia e di adattamento che afferiscono, in modalità consulenziale, ai Centri di Salute Mentale territoriali e che non accedono ai Servizi di Cure Primarie.

Nello specifico, nel 2023 l'AF Salute Mentale della S.S. Psicologia Clinica ha interessato l'attività di 12 professionisti (quattro dipendenti e otto convenzionati) con un monte ore settimanale pari a 317 ore (8,33 FTE). Di questi, 7,33 FTE hanno operato direttamente negli ambulatori svolgendo attività prettamente di carattere clinico. Il Referente della AF Salute Mentale della S.S. Psicologia Clinica (1 FTE) si è occupato esclusivamente di specifiche attività gestionali relative alla Direzione dei seguenti Servizi: Centro Esperto Regionale IESA, Unità di Monitoraggio e Programmazione Clinica del DISM e Centro Europeo di Documentazione, Ricerca e Formazione sullo IESA. Così come segnalato dall'UMA S.C. Psicologia, anche nel 2023 i professionisti afferenti alla AF Salute Mentale della S.S. Psicologia Clinica hanno erogato l'88,72% delle prestazioni sanitarie in presenza e, per il restante 11,28%, in telemedicina (colloqui telefonici e/o videochiamate). Nel 2023 sono state erogate 7.630 prestazioni complessive di cui 6.358 prestazioni dirette e 1.272 indirette, ovvero attività a completamento degli interventi clinici.

Prestazione	N.*
Colloquio psicologico clinico	1714
Colloquio con genitore del paziente	109
Somministrazione test intelligenza	43
Somministrazione test proiettivi	47
Valutazione clinica multiprofessionale	252
Psicoterapia individuale	3836
Psicoterapia famigliare	79
Psicoterapia di gruppo	154
Test deterioramento	5
Test di valutazione della disabilità sociale	42
Test della memoria	2
Test delle funzioni esecutive	2
Test delle disabilità visuo spaziali	1
Relazioni per pazienti e servizi	72
TOTALE prestazioni dirette	6.358
Prestazioni indirette	1.272
TOTALE	7.630

* dati forniti da UMA – S.C. Psicologia

Confrontando le prestazioni erogate nel 2023 con quelle dell'anno 2022 si rileva un aumento del 7,6%.

Sono proseguite le attività di collaborazione con il Nucleo Funzionale Aziendale *Autism spectrum disorder* (ASD), insieme al DISM e altre Strutture dell'ASL, per la gestione dei percorsi di valutazione psicodiagnostica e di trattamento dei pazienti adulti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico. L'impiego coordinato di risorse appartenenti all'AF Salute Mentale della S.S. Psicologia Clinica consolida ulteriormente la stretta e imprescindibile collaborazione tra la SC Psicologia e il DISM, definendo un partenariato che, per specificità professionale, assume una connotazione sinergica.

CENTRO EUROPEO DI DOCUMENTAZIONE, RICERCA E FORMAZIONE SULLO IESA (C.E.D.Ri.For.IESA)

Direttore Scientifico: Dott. Gianfranco Aluffi

Il Centro Europeo di Documentazione, Ricerca e Formazione sullo IESA (C.E.D.Ri.For.IESA) istituito con Deliberazione del Direttore Generale N. 252 del 15/03/2022, ha la finalità di valorizzare e promuovere il modello IESA attraverso:

• il reperimento, la creazione, l'aggiornamento e la gestione di un archivio di documentazione scientifica e storica proveniente da tutta Europa grazie alla rete consolidata negli anni con i Servizi IESA nazionali e internazionali, in un dialogo interdisciplinare tra saperi, linguaggi ed esperienze diverse in ambito IESA, contribuendo progressivamente alla creazione di una banca dati online consultabile;

• la Direzione Scientifica e il coordinamento editoriale della rivista scientifica “Dymphna's Family – Edizione Italiana della rivista Europea sullo IESA”;

• la progettazione ed il coordinamento scientifico di proposte formative e didattiche in ambito IESA come il “Corso di formazione di base per operatori IESA” annuale attivo dal 2020, totalmente gratuito e aperto a professionisti in possesso di laurea in ambito sanitario o socio/sanitario. Il corso, della durata di 250 ore, all’interno delle quali si alternano seminari teorici e tirocinio pratico, grazie alla presenza di docenti selezionati e qualificati, permette di offrire una panoramica di tutte le possibili applicazioni terapeutiche del modello: dalla salute mentale alla disabilità, dai pazienti anziani non autosufficienti ai soggetti affetti da demenze, dalle persone con problemi di dipendenze agli autori di reato, non dimenticando l’area madre – bambino;

• una continua attività di dialogo e scambio con il Centro Esperto Regionale IESA dell’ASL TO3 e l’Unità di Monitoraggio e Programmazione Clinica;

• l’organizzazione di iniziative volte a promuovere il modello IESA;

• la costituzione di gruppi di lavoro per studi e ricerche sul tema ed il supporto alla realizzazione di tesi di laurea o di specializzazione su argomenti concordati;

• la collaborazione alla Fòl Fest di Collegno, manifestazione organizzata da ASL TO3, Città di Collegno e ARCI Valle Susa-Pinerolo, dedicata alla salute delle menti nel nome dell’inclusione e della cittadinanza.

Il 6 aprile 2023 con Deliberazione del Direttore Generale dell’ASL TO3 n. 444 è stato recepito il protocollo di intesa per la costituzione del comitato scientifico e delle partnership di C.E.D.Ri.For.IESA e l’*Institut De Formation Récherche et Evaluation Des Pratiques Medico Sociales* di Parigi, la Città di Collegno, l’Associazione San Luigi Gonzaga ONLUS, il Corso di Studio in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica dell’Università degli Studi di Torino e il Prof. Renzo Villa. Il protocollo è stato firmato nel mese di maggio 2023, in occasione della Collegno Fòl Fest all’interno della conferenza dal titolo “Cultura è Salute” dove è stato presentato anche il sesto numero della rivista “Dymphna’s Family – Edizione italiana della rivista europea sullo IESA” (05/2022), pubblicata come supplemento alla rivista scientifica *Evidence Based Psychiatric Care*

Inoltre, dal mese di marzo 2023 è stato avviato un Percorso di Attivazione Sociale Sostenibile (PASS) a favore di una persona in carico ad uno dei Centri di Salute Mentale del DISM che collabora attivamente alle attività di C.E.D.Ri.For.IESA.

Per l’anno 2024 si prevede la realizzazione della quarta edizione del corso di formazione di base per operatori IESA che per la prima volta sarà accreditato ECM per medici, psicologi, tecnici della riabilitazione psichiatrica, infermieri ed educatori professionali e l’organizzazione dei lavori per la pubblicazione del settimo numero della rivista “Dymphna’s Family” (06/2023).

AREA DEI SERVIZI AMBULATORIALI

STRUTTURA COMPLESSA	CSM	Popolazione > 18 anni	Contatti attivi al 31.12.2023	Nuovi casi 2023	Prestazioni 2023
PSICHIATRIA AREA NORD	AVIGLIANA	47.074	1.533	143	11.795
	GIAVENO	25.389	540	71	5.011
	GRUGLIASCO	72.992	2.457	325	19.755
	RIVOLI	47.873	1.300	155	20.306
	SUSA	27.196	771	97	7.320
	VENARIA/PIANEZZA	73.200	3.129	320	22.744
PSICHIATRIA AREA SUD	ORBASSANO	80.543	2.944	294	21.866
	PINEROLO	77.111	2.276	322	18.615
	TORRE PELLICE	19.603	1.389	131	9.350
	VILLAR PEROSA	16.164	787	59	5.877
DISM		**487.145**	**17.126**	**1.917**	**142.639**

PSICHIATRIA AREA NORD

CSM GRUGLIASCO

Via Lanza, 52
10095 Grugliasco
Tel: 011 4017612

Referente: Dott.ssa Carlotta Bramante

Personale operativo ASL
(Full time equivalent):

Assistenti sociali: 0,50
Educatori: 1,00
Infermieri: 6,80
Medici: 3,31
OSS: 1,00
Psicologi: 0,68

Il CSM prevede, oltre al personale ASL qui declinato, la collaborazione da parte di personale afferente ai Servizi di Supporto e Inserimento Lavorativo, Sostegno domiciliare e assistenza residenziale e Servizio semiresidenziale e sostegno territoriale integrato affidati alle Cooperative Sociali mediante gara di appalto per la gestione di attività e servizi le cui attività sono specificate nelle relazioni dedicate.

Il Centro di Salute Mentale di Grugliasco è una struttura sanitaria costituita da un'équipe multiprofessionale che svolge attività di prevenzione, cura e riabilitazione del disagio mentale e dei disturbi psichiatrici della popolazione adulta che risiede nei comuni di Grugliasco e Collegno. Il CSM è ubicato presso il Polo Sanitario di Grugliasco sede di una Casa della Salute. L'accesso al servizio può essere diretto o mediante invio da parte del Medico di Medicina Generale o di altre agenzie (strutture sanitarie, Autorità Giudiziaria e Servizi Sociali) attraverso un'attività di triage svolta dal personale infermieristico. Il Centro collabora, inoltre, con il Distretto, il Sevizio di Psicologia, il Ser.D, la NPI, i Servizi Sociali dei Comuni, il Centro per l'impiego, Istituti del privato sociale e il Tribunale. Presso il Centro operano medici specialisti in psichiatria, psicologi, infermieri, educatori, operatori sociosanitari e assistenti sociali. La gestione delle urgenze e delle criticità avviene mediante l'effettuazione di ricoveri presso il SPDC dell'AOU San Luigi di Orbassano. L'attività clinica è caratterizzata da prime visite psichiatriche, visite psichiatriche di controllo, colloqui psicologici rivolti sia agli utenti che ai familiari (sia in presenza che in modalità di telemedicina), visite domiciliari, monitoraggio dei pazienti inseriti in strutture residenziali, percorsi educativi e somministrazione di terapie long-acting. L'attività di base consiste in consulenze, assunzioni in cura e prese in carico di persone con problematiche psichiche di diversa intensità al fine di favorire una maggiore differenziazione della risposta alle richieste di aiuto mediante Percorsi Diagnostici Terapeutici Individuali (PDTA). I progetti terapeutici possono coinvolgere anche altri servizi del DISM: Residenzialità, Semiresidenzialità e IESA. Il monitoraggio dell'attività clinica avviene mediante riunioni di staff a cadenza settimanale.
Inoltre sono attivi i seguenti progetti:

- riferimento dell'area nord per il trattamento della depressione resistente con esketamina spray nasale;
- collaborazione attraverso incontri mensili con l'equipe multidisciplinare per la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamenti ai danni di minori "Melograno" (nuclei familiari);
- collaborazione attraverso incontri mensili con l'equipe multidisciplinare per l'intercettazione precoce e presa in carico del disagio psichico perinatale;
- interventi terapeutici riabilitativi finalizzati al reinserimento lavorativo e sociale in particolare attraverso l'attivazione di PASS e la metodologia IPS – *Individual Placement and Support* – che rappresenta oggi la pratica di riferimento evidenced based utilizzata per aiutare le persone affette da disturbi psichiatrici a raggiungere e mantenere una posizione lavorativa all'interno del mercato del lavoro;
- gruppo cammino;
- partecipazione a cadenza mensile ai "Tavoli Fragilità" istituiti dai comuni di Collegno e Grugliasco;
- attività riabilitativo-risocializzanti esterne.

Il CSM, infine, è sede di tirocinio per le seguenti figure professionali: medici specializzandi in Psichiatria, Infermieri e Tecnici della riabilitazione psichiatrica. Per il 2024 obiettivi del CSM sono l'implementazione della telemedicina con colloqui da remoto e riunioni con le equipe curanti e delle attività rivolte ai soggetti giovani con patologie psichiatriche di esordio in particolare mediante percorsi riabilitativi individualizzati.

SC PSICHIATRIA AREA NORD

CSM DI RIVOLI

Sede temporanea
Via Madonna della Stella, 8
10044 Pianezza
Tel. 011 4991786

Referente: Dott. Ferruccio Stanga

Personale operativo ASL
(Full time equivalent):

Assistenti sociali: 0,28
Educatori: 1,00
Infermieri: 6,40
Medici: 3,04
Psicologi: 0,59

Il CSM prevede, oltre al personale ASL qui declinato, la collaborazione da parte di personale afferente ai Servizi di Supporto e Inserimento Lavorativo, Sostegno domiciliare e assistenza residenziale e Servizio semiresidenziale e sostegno territoriale integrato affidati alle Cooperative Sociali mediante gara di appalto per la gestione di attività e servizi le cui attività sono specificate nelle relazioni dedicate.

Il Centro di Salute Mentale di Rivoli era ubicato all'interno di una struttura poliambulatoriale specialistica facilmente raggiungibile dall'utenza. Da novembre 2022 è stato trasferito temporaneamente presso l'ex CSM di Pianezza ed ha garantito, grazie alla disponibilità di spazi offerti dal Dipartimento Ser.D, attività per gli utenti con difficoltà a raggiungere l'attuale sede. Si avvale di un'équipe multidisciplinare che si occupa di prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi psichiatrici della popolazione adulta. L'équipe è costituita da medici specialisti in psichiatria, psicologi, infermieri, coordinatore infermieristico, TeRP, educatori ed assistenti sociali. L'accesso al CSM può essere diretto oppure mediante invio del Medico di Medicina Generale, Autorità Giudiziaria o altri servizi quali il Servizio Sociale, la NPIA, il Ser.D. I percorsi seguiti all'interno del CSM possono essere di consulenza, assunzione in cura o presa in carico. L'équipe effettua una valutazione clinico-diagnostica ed attua interventi quali la prescrizione e la somministrazione di terapie farmacologiche e no, il monitoraggio della sintomatologia e dei trattamenti, e formula progetti terapeutici individuali per le persone prese in carico. Inoltre, il CSM, in collaborazione con i servizi territoriali (Ser.D., NPIA, Consorzio, Comuni, Centro per l'Impiego, etc.), promuove la presa in carico congiunta al fine di intervenire in modo sinergico su situazioni complesse. All'interno del CSM è attivo un intervento psicologico volto al trattamento del paziente attraverso l'utilizzo di diversi strumenti: cicli di psicoterapia psicodinamica, sostegno per caregiver, valutazione neuropsicologica al fine di evidenziare deficit cognitivi. Un'équipe dedicata e con formazione specifica si occupa del trattamento dei pazienti con disturbi gravi di personalità e prende in carico, su richiesta degli operatori del CSM, persone che necessitano di un percorso mirato**.** In seguito ad un'analisi dei bisogni emersi sul territorio, è nato un gruppo rivolto ai giovani in carico al nostro Servizio con una duplice valenza: psicoterapica e di riabilitazione cognitiva. Il CSM di Rivoli è, inoltre, sede di sperimentazione nell'ambito dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Individuali (PDTA) come da indicazioni dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) e il Gruppo Interregionale Salute Mentale (GISM) al fine di individuare prestazioni mirate ai percorsi di cura per specifiche patologie psichiatriche. Si è costituito un gruppo di giovani (18-25) con l'obiettivo di creare tra loro relazioni significative in un contesto non clinico attraverso uscite riabilitative e attività fisica sul territorio. All'interno del CSM vi è la possibilità di offrire percorsi specifici di riabilitazione cognitiva rivolti ad utenti con patologia psichiatrica. Il CSM di Rivoli è sede di tirocinio per studenti universitari di Psicologia, Infermieristica, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica e Master di Coordinamento. Si svolgono, inoltre, tirocini per gli studenti di medicina e chirurgia dell'Università degli Studi di Torino. Un gruppo di operatori si è appositamente formato per interventi ad hoc sui disturbi di personalità ed un altro gruppo per l'utilizzo dell'intervisione come strumento per intervenire e migliorare le dinamiche di gruppo.
Nell'anno 2024 il Servizio effettuerà un progetto pilota di Montagna terapia finalizzato alla prevenzione, cura e riabilitazione degli individui e portatori di differenti problematiche, patologie o disabilità. Nell'anno 2024 sarà implementato il progetto di utente esperto che prevede di avvalersi della collaborazione di utenti in carico i quali, a seguito di un progetto di formazione, metteranno la loro esperienza ed il loro tempo a disposizione dei loro pari.

SC PSICHIATRIA AREA NORD

CSM VENARIA-PIANEZZA

Piazza Costituente,1
10078 Venaria Reale
Tel. 011 9551814

Referente: Dott. Massimo Aimino

Personale operativo ASL
(Full time equivalent):

Assistenti Sociali: 0,22
Educatori: 1,00
Infermieri: 7,00
Medici: 3,08
OSS: 1,00
Psicologi: 1,80

Il CSM prevede, oltre al personale ASL qui declinato, la collaborazione da parte di personale afferente ai Servizi di Supporto e Inserimento Lavorativo, Sostegno domiciliare e assistenza residenziale e Servizio semiresidenziale e sostegno territoriale integrato affidati alle Cooperative Sociali mediante gara di appalto per la gestione di attività e servizi le cui attività sono specificate nelle relazioni dedicate.

Il Centro di Salute Mentale di Venaria Reale è una struttura sanitaria a cui accedono gli utenti che risiedono nel Distretto Metropolitano Nord Ovest dell'ASL TO3. La sede è aperta tutti i giorni dalle ore 8.30 alle 16.30. Vi lavora un'équipe multidisciplinare per la prevenzione, cura e riabilitazione del disagio mentale e dei disturbi psichiatrici della popolazione adulta.
Il CSM si rivolge ad un territorio che comprende i comuni di Venaria, Pianezza, Alpignano, Druento, San Gillio, Givoletto, La Cassa, Val Della Torre, per una popolazione totale di oltre 90.000 abitanti. L'équipe medico-sanitaria è costituita da personale dipendente dall'ASL e della Cooperativa La Rondine. A partire dal 2022 si è attivata una collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e con la scuola di Specializzazione in Psichiatria e il CSM è diventato anche sede di tirocinio per i medici specializzandi. Inoltre, è sede di tirocinio per studenti dei Corsi di Studio in Psicologia, Servizio Sociale e Tecnica della riabilitazione psichiatrica. Si avvale anche della collaborazione degli operatori della Cooperativa Il Margine dedicati all'intervento in ambito lavorativo e occupazionale. Dal 2021, infine, è in corso un programma specifico di psicoterapia per i disturbi della personalità condotto da psicologi adeguatamente formati. Il CSM di Venaria si è dato un'organizzazione ed un modello di lavoro basato su concetti come il progetto terapeutico, la continuità terapeutica e l'integrazione con gli altri servizi territoriali con la finalità di promuovere la salute mentale dell'individuo nella sua globalità. Per ottenere tale risultato, il CSM mette in atto progetti complessi che, oltre a comprendere l'attività clinica in senso stretto, prevedono una vasta gamma di interventi riabilitativi, risocializzanti, economici e occupazionali e di orientamento al lavoro. Il CSM collabora da molti anni, con i servizi del territorio (Ser.D, NPI, CISSA, UMVD, Centro per l'impiego, Medici di Base, associazione AMA, Comuni e Polizia Municipale, ecc.). L'organizzazione del CSM si sviluppa attraverso funzioni, aree ed attività fortemente integrate tra loro. L'area organizzativa comprende le attività di progettazione, pianificazione, coordinamento e verifica delle attività (riunioni di équipe, agenda elettronica, cartella informatizzata). L'area clinico-riabilitativa comprende le visite in ambulatorio e a domicilio, il coordinamento della residenzialità, le attività riabilitative-risocializzanti presso in centro d'incontro e sul territorio. L'area sociale ha come obiettivo la lettura globale della situazione del paziente e la continuità tra gli interventi ambulatoriali ed il territorio di appartenenza. In particolare sono stati da tempo promossi i seguenti tre progetti: il progetto domiciliarità finalizzato a mantenere l'utente all'interno del proprio contesto familiare, abitativo e sociale; il progetto residenzialità volto a promuovere azioni dirette a realizzare le opportunità di reinserimento nel territorio del paziente; i progetti socioriabilitativi che si propongono di ampliare l'offerta di supporto ai pazienti attraverso attività di gruppo di vario genere, attività purtroppo limitate negli ultimi tre anni a causa della pandemia. Nell'organico del CSM è presente anche il Servizio di Terapie Espressive grazie al quale sono stati attivati alcuni gruppi terapeutici basati sull'utilizzo di mediatori artistici.

SC PSICHIATRIA AREA NORD

CSM SUSA

Piazza San Francesco, 4
10059 Susa
Tel. 0122 621480

Referente: Dott. Fulvio Pesando

Personale operativo ASL
(Full time equivalent):

Assitenti Sociali: 0,50
Infermieri: 4,33
Medici: 1,54
Psicologi: 0,26

Il CSM prevede, oltre al personale ASL qui declinato, la collaborazione da parte di personale afferente ai Servizi di Supporto e Inserimento Lavorativo, Sostegno domiciliare e assistenza residenziale e Servizio semiresidenziale e sostegno territoriale integrato affidati alle Cooperative Sociali mediante gara di appalto per la gestione di attività e servizi le cui attività sono specificate nelle relazioni dedicate.

L'équipe multidisciplinare del CSM di Susa è composta da Medici Specialisti, Infermieri, Coordinatore Infermieristico (in condivisione con i CSM di Avigliana e Giaveno), Assistente Sociale in condivisione con CSM di Avigliana e TeRP, mentre l'attività clinica psicologica è in integrazione con la S.S. Psicologia Clinica.
Il CSM svolge attività di prevenzione cura e riabilitazione del disagio psichico e dei disturbi mentali degli adulti over 18 ai sensi del progetto obiettivo "Tutela della Salute Mentale". Tale attività viene svolta presso la sede di Susa, piazza S. Francesco 4, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30.
Presso il CSM si effettuano le seguenti attività:

- accoglienza/prime visite, visite psichiatriche;
- presa in carico ed elaborazione dei progetti terapeutici e riabilitativi, trattamenti farmacologici, psicoterapici psicosociali;
- visite, terapie domiciliari programmate e visite agli utenti ricoverati (SPDC e Case di Cura) per continuità assistenziale;
- interventi domiciliari in situazioni di urgenza nell'orario di apertura;
- consulenze specialistiche presso i reparti di degenza dell'Ospedale di Susa;
- interventi terapeutici riabilitativi di gruppo;
- attività riabilitative e risocializzanti esterne come: uscite di gruppo, visite a mostre, musei, spettacoli;
- interventi riabilitativi territoriali, nell'ambito della presa incarico di pazienti complessi, incentrati sulla domiciliarità;
- attivazione di PASS (ricerca di risorse sul territorio, monitoraggio e cura della rete territoriale con enti e servizi per la popolazione);
- incontri di coordinamento e formazione con medici di medicina generale.

L'accesso al CSM è diretto. Il lavoro si svolge in integrazione con i servizi territoriali di base e specialistici in ottemperanza ai protocolli aziendali.
I progetti previsti per il 2024 riguarderanno:

- l'implementazione del servizio di psicoterapia breve in presenza;
- l'implementazione dei progetti di recovery con attivazione e gestione di PASS finalizzati al recupero di abilità sociali relazionali per favorire maggiori livelli di autonomia;
- interventi psicoeducativi per utenti in carico in trattamento farmacologico;
- l'implementazione della telemedicina;
- attività risocializzanti quali uscite di gruppo e la partecipazione "gruppo calcio";
- l'implementazione interventi riabilitativi territoriali incentrati sulla domiciliarità;
- l'implementazione progetti di domiciliarità multidisciplinari in integrazione con i servizi territoriali;
- la formazione e il tutoraggio dei tirocinanti;
- la prosecuzione del coordinamento con i medici di medicina generale.

SC PSICHIATRIA AREA NORD

CSM AVIGLIANA

Via Monte Pirchiriano, 5
10051 Avigliana
Tel. 011 9764428

Referente: Dott.ssa Claudia Giraudo

Personale operativo ASL
(Full time equivalent):

Assistenti Sociali: 0,50
Infermieri: 5,33
Medici: 2,54
Psicologi: 0,38

Il CSM prevede, oltre al personale ASL qui declinato, la collaborazione da parte di personale afferente ai Servizi di Supporto e Inserimento Lavorativo, Sostegno domiciliare e assistenza residenziale e Servizio semiresidenziale e sostegno territoriale integrato affidati alle Cooperative Sociali mediante gara di appalto per la gestione di attività e servizi le cui attività sono specificate nelle relazioni dedicate.

Il CSM svolge attività di prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico e dei disturbi mentali degli adulti over 18, ai sensi dei progetti-obiettivo "Tutela della salute mentale". Tale attività viene svolta presso la sede dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30. Presso il CSM si effettuano le seguenti attività: accoglienza/prima visita; visite psichiatriche; presa in carico ed elaborazione dei progetti terapeutici e riabilitativi; trattamenti farmacologici, psicoterapici e psicosociali; visite e terapie domiciliari programmate; visite agli utenti ricoverati (SPDC e Case di Cura) per continuità assistenziale; interventi domiciliari in situazioni di urgenza nell'orario di apertura; interventi terapeutici/riabilitativi di gruppo: gruppo calcio; attività riabilitativo-risocializzanti esterne (gite, visite a mostre, musei, spettacoli); incontri con familiari di utenti in carico ai CSM di Avigliana/Giaveno con cadenza bimensile (gruppo AMA); collaborazione con il Centro di Valutazione Occupazionale per gli inserimenti lavorativi; interventi psicoterapici individuali e di gruppo sulle problematiche relative al lavoro e di mobbing; interventi educativi territoriali nell'ambito della presa in carico complessa di pazienti gravi. Nel corso del 2023 l'équipe del CSM ha partecipato ad un progetto di formazione accreditato ECM Corso pratiche dialogiche training di base allo scopo di ampliare l'offerta terapeutica futura per la cura dei pazienti gravi, secondo il modello finlandese di intervento dell'*Open Dialogue*. L'équipe del CSM ha mantenuto attivo durante l'anno lo spazio di manutenzione e cura del gruppo di lavoro secondo il modello di intervisione acquisito nella formazione del 2022.
L'accesso al CSM è diretto, con accoglienza programmata sulla base della presenza del personale medico in servizio. Il lavoro si svolge in integrazione con i servizi territoriali di base e specialistici, in ottemperanza ai protocolli aziendali.
I progetti previsti per il 2024 sono: implementazione dei progetti di recovery con attivazione e gestione di PASS finalizzati al recupero di abilità sociali, relazionali per favorire maggiori livelli di autonomia; prosecuzione gruppo calcio con allenamenti e partecipazione ai campionati regionali UISP; ripresa delle attività risocializzanti interrotte a causa delle limitazioni legate all'emergenza COVID-19; mantenimento del metodo dell'intervisione per la manutenzione e la cura dell'equipe come regolare attività del CSM; inizio del laboratorio sul tema "gli uditori di voci" con utenti in carico del CSM di Avigliana e Giaveno prosecuzione degli incontri con familiari di utenti in carico ai CSM di Avigliana e Giaveno con cadenza bimensile (gruppo AMA) e supporto all'attività dell'Associazione Amandoli; inizio del progetto IPS a cura della Cooperativa Il Margine dedicato ad interventi riabilitativi al lavoro per gli utenti in carico; accoglienza e presa in carico dei pazienti secondo la pratica dialogica nei casi selezionati dal Servizio.

SC PSICHIATRIA AREA NORD

CSM GIAVENO

Via Seminario, 45
10094 Giaveno
Tel. 011 9360636

Referente: Dott.ssa Claudia Giraudo

Personale operativo ASL
(Full time equivalent):

Assistenti Sociali: 0,13
Infermieri: 4,34
Medici: 0,55
Psicologi: 0,12

Il CSM prevede, oltre al personale ASL qui declinato, la collaborazione da parte di personale afferente ai Servizi di Supporto e Inserimento Lavorativo, Sostegno domiciliare e assistenza residenziale e Servizio semiresidenziale e sostegno territoriale integrato affidati alle Cooperative Sociali mediante gara di appalto per la gestione di attività e servizi le cui attività sono specificate nelle relazioni dedicate.

Il CSM svolge attività di prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico e dei disturbi mentali degli adulti over 18, ai sensi dei Progetti-Obiettivo "Tutela della Salute Mentale". Tale attività viene svolta presso la sede dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30.
Presso il CSM si effettuano le seguenti attività: accoglienza/prima visita; visite psichiatriche; presa in carico ed elaborazione dei progetti terapeutici e riabilitativi; trattamenti farmacologici, psicoterapici, psicosociali; visite e terapie domiciliari programmate; visite agli utenti ricoverati (SPDC e Case di Cura) per continuità assistenziale; interventi domiciliari in situazioni di urgenza nell'orario di apertura; interventi terapeutici/riabilitativi di gruppo: gruppo a cadenza settimanale sulle abilità sociali/relazionali; attività riabilitativo-risocializzanti esterne (gite, visite a mostre, musei, spettacoli); incontri con familiari di utenti in carico ai CSM di Avigliana/Giaveno con cadenza bimensile (gruppo AMA); collaborazione con il Centro di Valutazione Occupazionale per reinserimenti lavorativi; interventi educativi territoriali nell'ambito della presa in carico complessa dei pazienti gravi; interventi psicoterapici individuali e di gruppo sulle problematiche relative al lavoro e di mobbing; partecipazione al corso di formazione c/o Recovery College sul tema "gli uditori di voci".
L'accesso al CSM è diretto, con accoglienza programmata sulla base della presenza del personale medico in servizio.
Il lavoro si svolge in integrazione con i servizi territoriali di base e specialistici, in ottemperanza ai protocolli aziendali. I progetti previsti per il 2024 sono: implementazione dei progetti di recovery con attivazione e gestione di PASS finalizzati al recupero di abilità sociali, relazionali per favorire maggiori livelli di autonomia; prosecuzione gruppo calcio con allenamenti e partecipazione ai campionati regionali UISP; mantenimento del metodo dell'intervisione per la manutenzione e la cura dell'equipe come regolare attività del CSM; inizio del laboratorio sul tema degli uditori di voci con utenti in carico del CSM di Avigliana e Giaveno; prosecuzione degli incontri con familiari di utenti in carico ai CSM di Avigliana e Giaveno con cadenza bimensile (gruppo AMA) e supporto all'attività dell'Associazione Amandoli; inizio del progetto IPS a cura della Cooperativa Il Margine dedicato ad interventi riabilitativi al lavoro per gli utenti in carico; accoglienza e presa in carico dei pazienti secondo la pratica dialogica in casi selezionati dal Servizio.

SC PSICHIATRIA AREA SUD

CSM DI PINEROLO

Stradale Fenestrelle, 72
10064 Pinerolo
Tel. 0121 235231

Referente: Dott.ssa Daniela Caporale

Personale operativo ASL
(Full time equivalent):

Assistenti Sociali: 1,00
Educatori: 2,07
Infermieri: 6,90
Medici: 3,58
Psicologi: 1,00
TeRP: 1,00

Il CSM prevede, oltre al personale ASL qui declinato, la collaborazione da parte di personale afferente ai Servizi di Supporto e Inserimento Lavorativo, Sostegno domiciliare e assistenza residenziale e Servizio semiresidenziale e sostegno territoriale integrato affidati alle Cooperative Sociali mediante gara di appalto per la gestione di attività e servizi le cui attività sono specificate nelle relazioni dedicate.

Il Centro di Salute Mentale di Pinerolo è ubicato presso la sede dell'ex ospedale Cottolengo di Pinerolo. Tale collocazione, pur avendo spazi riservati, è integrata nell'ambito di vari servizi sanitari e questo favorisce la riduzione dello stigma.
Oltre a tale sede principale, alcune attività proprie del servizio vengono svolte presso cinque distretti con cadenza per lo più mensile per favorire l'accesso dell'utenza data la vastità del territorio (468 Kmq con una popolazione di circa 92 mila abitanti) con una rete del trasporto pubblico non sempre fruibile. Il CSM di Pinerolo, per le necessità di ricovero, fa capo al SPDC che si trova all'interno dell'ospedale E. Agnelli sito nello stesso comune e presso cui prestano servizio di guardia attiva i medici del CSM.
Il CSM è sede organizzativa dell'équipe multidisciplinare preposta alla valutazione e trattamento dei disturbi mentali ed è sede di coordinamento degli interventi. Le principali attività svolte sono:

- attività ambulatoriale: accoglienza, visite psichiatriche, colloqui psicologici, psicoterapia, colloqui infermieristici e terapia farmacologica, valutazione e supporto sociale, supporto educativo e attività riabilitative, attività amministrativa;
- visite e interventi domiciliari di supporto per favorire la permanenza dell'utente nel proprio ambiente di vita;
- gestione e monitoraggio giornaliero (7 giorni su 7) dei pazienti inseriti presso gli alloggi supportati a gestione diretta da parte del CSM, con reperibilità notturna nei giorni feriali e festivi;
- attività riabilitative-risocializzanti, psicoeducazionali atte a migliorare o mantenere la qualità di vita degli utenti, promuovendone l'autonomia e conservando o stimolando le loro abilità. A tal scopo si promuovono attività sportive in centri sportivi del territorio, tra cui il calcio con l'inserimento di utenti nelle squadre "Juventus for special", attività manuali espressive, attività educative domestiche, attività ricreative (gite, soggiorni, cinema, ecc.), supporto scolastico per giovani adolescenti;
- gruppi di orientamento e di supporto all'attività lavorativa oltre ad inserimenti come PASS o tirocini lavorativi e corsi finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche; è, inoltre, attivo il progetto IPS;
- valutazione e programmazione di progetti residenziali in collaborazione con l'UMPC e/o di progetti IESA.

Dal 2023 si incontrano periodicamente operatori del CSM e Associazione AMA.
Il CSM è sede dell'Unità di Prevenzione e Terapia dei Disturbi di Personalità e Post Traumatici.
Inoltre, partecipa al progetto "Salute, effetto comune" della Fondazione San Paolo rivolto a 60 Minori e giovani della fascia d'età 16-21 anni con recenti diagnosi di patologia psichiatrica (in particolare, disturbi di personalità, isolamento sociale, atti anticonservativi e suicidari), in carico al NPI, al CSM e al Ser.D.
Il CSM è anche sede di tirocinio per le figure professionali di medico, psicologo, infermiere, assistente sociale, educatore e tecnico della riabilitazione psichiatrica.

SC PSICHIATRIA AREA SUD

CSM DI VILLAR PEROSA

Via XXIV Maggio, 4
10069 Villar Perosa
Tel. 0121 233850

Referente: Dott. Sergio Laguzzi

Personale operativo ASL
(Full time equivalent):

Assistenti sociali: 0,50
Educatori: 0,60
Infermieri: 4,50
Medici: 0,42
Psicologi: 0,26

Il CSM prevede, oltre al personale ASL qui declinato, la collaborazione da parte di personale afferente ai Servizi di Supporto e Inserimento Lavorativo, Sostegno domiciliare e assistenza residenziale e Servizio semiresidenziale e sostegno territoriale integrato affidati alle Cooperative Sociali mediante gara di appalto per la gestione di attività e servizi le cui attività sono specificate nelle relazioni dedicate.

Il CSM di Villar Perosa è situato nell'edificio sito in Via XXIV Maggio n. 4, in Villar Perosa, originariamente destinato alla funzione di asilo nido per dipendenti RIV-SKF.
La struttura è dotata di vari spazi:

- quattro sale visita (per ricevere gli utenti; fruite da un medico, una psicologa, una educatrice professionale, una assistente sociale);
- sala di attesa;
- infermeria;
- sala riunioni;
- palestra (dove si svolgono attività psicomotorie finalizzate alla riabilitazione sociale e funzionale);
- un servizio igienico munito di doccia (la doccia viene messa a disposizione di quei pazienti che abbiano difficoltà di varia natura a provvedere all'igiene personale presso il proprio domicilio).

Il Servizio svolge anche consulenze esterne ad altre strutture sanitarie e residenziali, attività domiciliari rivolte alle persone ed estese ai relativi nuclei familiari; si occupa, inoltre, di progetti finalizzati alla riabilitazione e che possono prevedere inserimenti lavorativi, accompagnamenti alla ricerca del lavoro, sostegno nella quotidianità per i pazienti più problematici, visite domiciliari di supporto o di monitoraggio delle circostanze ambientali, gite di un giorno e accompagnamenti in attività risocializzanti.
Gli infermieri effettuano la prima accoglienza con attività di triage, la raccolta dati, anamnesi e primo orientamento. Si occupano, inoltre, di accompagnamenti come supporto sanitario.
Dal mese di dicembre del 2023, il medico responsabile, andato in quiescenza, è stato sostituito con ingresso graduale, compatibilmente con gli impegni del reparto di provenienza da un medico proveniente dal SPDC di Pinerolo, che assumerà il titolo all'inizio del nuovo anno 2024.

SC PSICHIATRIA AREA SUD

CSM DI TORRE PELLICE

Via Matteo Gay, 34
10066 Torre Pellice
Tel. 0121 909874

Referente: Dott. Nicola Lezza

Personale operativo ASL
(Full time equivalent):

Assistenti sociali: 0,50
Infermieri: 4,68
Medici: 1,54
Psicologi: 0,60

Il CSM prevede, oltre al personale ASL qui declinato, la collaborazione da parte di personale afferente ai Servizi di Supporto e Inserimento Lavorativo, Sostegno domiciliare e assistenza residenziale e Servizio semiresidenziale e sostegno territoriale integrato affidati alle Cooperative Sociali mediante gara di appalto per la gestione di attività e servizi le cui attività sono specificate nelle relazioni dedicate.

Dal mese di Giugno 2016 il CSM di Torre Pellice è situato al primo piano del Presidio Ospedaliero di Torre Pellice, cittadina che è centro culturale e storico della Chiesa Evangelica Valdese. Il territorio di competenza coincide con quello della Val Pellice, che comprende 9 comuni ed una popolazione di età superiore ai 18 anni di circa 19.000 abitanti. Il SPDC di riferimento ha sede presso l'Ospedale di Pinerolo, dove i Medici del CSM hanno svolto turni di Guardia Attiva per tutto l'anno 2023.
La tipologia di prestazioni fornite dal servizio è costituita da attività ambulatoriale (in termini di prestazioni sanitarie dirette all'utenza che afferisce al CSM), consulenze esterne ad altre strutture sanitarie e residenziali, attività domiciliari rivolte alle persone ed estese al nucleo familiare e, infine, interventi riabilitativi rivolti a pazienti gravi che presentano quadri di vita psichica, sociale e relazionale multiproblematici, per i quali sono necessari interventi complessi che richiedono la messa in campo di spazi, tempi ed esperienze professionali specifiche. Come da Delibera n. 240 del 29.03.2018 il CSM con un medico psichiatra ha collaborato all'interno del Centro per i Disturbi del comportamento alimentare di I livello di Rivoli.
Sono state realizzate nel corso del 2023 attività riabilitative, individuali e di gruppo (per esempio, gruppo cucina e gite), che a causa della pandemia SARS COV-2 erano state sospese. Si tratta di attività finalizzate all'integrazione dei pazienti nel contesto territoriale, al recupero di abilità utili per mantenere una dignitosa qualità di vita, all'incremento delle abilità psicomotorie, di coordinazione e di benessere psico-fisico e al raggiungimento della maggiore autonomia possibile. Parallelamente sono ripresi i percorsi terapeutici riabilitativi (Percorso di Attivazione Sociale Sostenibile - PASS). È proseguita anche la collaborazione con le Agenzie Formative del territorio attraverso invii e collaborazioni con i Servizi al lavoro. Continua il progetto IESA con attuale riscontro positivo.
Il servizio gestisce direttamente due Alloggi supportati, situati a Luserna San Giovanni e Torre Pellice, in cui sono attualmente inseriti quattro utenti, nei quali si effettuano giornalmente interventi di supporto alle attività quotidiane da parte di personale educativo e assistenziale, supervisione e controllo delle condizioni cliniche e della compliance farmacologica da parte degli Infermieri, che effettuano anche il turno di pronta disponibilità nella fascia oraria 20.00-8.00.
Per l'anno 2024 la prospettiva è di mantenere gli attuali standard di qualità con particolare attenzione all'ambito dei primi esordi e delle fasi critiche dei progetti terapeutici.

SC PSICHIATRIA AREA SUD

CSM ORBASSANO

Via Monti, 4
10043 Orbassano
Tel: 011 9016186

Referente: Dott.ssa Tiziana Fera

Personale operativo ASL
(Full time equivalent):

Assistenti sociali: 0,50
Infermieri: 7,00
Medici: 2,34
Psicologi: 0,65

Il CSM prevede, oltre al personale ASL qui declinato, la collaborazione da parte di personale afferente ai Servizi di Supporto e Inserimento Lavorativo, Sostegno domiciliare e assistenza residenziale e Servizio semiresidenziale e sostegno territoriale integrato affidati alle Cooperative Sociali mediante gara di appalto per la gestione di attività e servizi le cui attività sono specificate nelle relazioni dedicate.

Il Centro di Salute Mentale di Orbassano è una struttura sanitaria ubicata in una villetta su due piani, inserita nel contesto urbano del comune di Orbassano che risponde al bisogno di salute mentale anche della cittadinanza distrettuale dei comuni di Bruino, Beinasco, Piossasco, Rivalta e Volvera.
Il Servizio dispone di una sede distaccata nel comune di Piossasco in cui vengono erogati colloqui psicologici e psichiatrici, in sede e on-line, previo appuntamento dato nella sede centrale di Orbassano.
La sede centrale è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 con orario continuato. Al suo interno vi opera un'équipe multidisciplinare e presso il Centro vengono erogate/i e programmate/i:

- attività di accoglienza, con accesso diretto, per la registrazione del primo contatto e l'avvio del percorso di cura; distinguendo tra consulenza, assunzione in cura e presa in carico;
- collaborazioni con i servizi del territorio (Ser.D, NPI, CIDIS e Comuni), in caso di necessità, attraverso incontri finalizzati a condividere problematiche e/o favorire e sostenere, quando pertinenti, nuovi progetti;
- interventi terapeutici riabilitativi finalizzati al reinserimento lavorativo e sociale attraverso la ricerca di risorse ed il sostegno a partire dalla compilazione del curriculum vitae, al supporto del percorso riabilitativo;
- attività riabilitative individuali e di gruppo protette presso il Centro Semiresidenziale di Piossasco, in parte gestite dalla Cooperativa La Rondine.

Il CSM di Orbassano si propone come sede di tirocinio per studenti universitari dei Corsi di Laurea in Infermieristica, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Servizio Sociale, Medicina e Chirurgia e per la Scuola di Specializzazione in Psichiatria.
Dal 2014 la presa in carico dei pazienti viene effettuata in conformità alle Linee Guida del PANSM (D.G.R. 87-2013) e alle raccomandazioni proposte dal documento AGENAS-GISM.

AREA DEI SERVIZI RESIDENZIALI E DOMICILIARI

SC PSICHIATRIA AREA NORD

STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA 2.1 "IL BAROCCHIO"

Strada del Barocchio, 25
10095 Grugliasco
Tel: 011 4017678

Referente: Dott. Mario Toye

Personale operativo
(Full time equivalent):

Educatori: 1,00
Infermieri: 4,86
Medici: 0,14
OSS: 4,00
Psicologi: 0,39
TeRP: 5,00

La SRP 2.1 "Il Barocchio" si configura come struttura residenziale psichiatrica per trattamenti riabilitativi a carattere estensivo. Il bacino d'utenza include residenti nel territorio di competenza del DISM dell'ASL TO3 ed eroga il proprio servizio tutto l'anno, 24 ore su 24. L'inserimento prevede l'invio di una relazione da parte del medico inviante e la compilazione dell'apposita modulistica prevista (PTI, scale di valutazione HONOS e SOFAS, relazione medica) che precede una prima conoscenza della struttura e del personale operante attraverso visite strutturate con l'obiettivo di favorire l'ingresso graduale e il più possibile consapevole del paziente in struttura, attraverso la conoscenza della vita comunitaria e la partecipazione attiva al proprio progetto terapeutico individuale. All'ingresso vengono condivise con il paziente il Contratto di Ospitalità, la Carta del Servizio e l'autorizzazione al trattamento e conservazione dei dati personali secondo la normativa vigente. Il Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP) è condiviso attraverso incontri periodici con l'equipe del CSM inviante e prevede, nella definizione degli obiettivi, la compilazione e condivisione con il paziente di strumenti validati come l'ICF-App, la Recovery Star e scale sul funzionamento sociale e cognitivo. Le aree d'intervento comprendono tutte quelle del contesto sociale e personale, al fine di favorire il più possibile la riacquisizione/acquisizione di abilità e capacità. Le attività riabilitative erogate seguono il modello degli interventi evidence based e sono condotte dal personale riabilitativo ed educativo presente in struttura. Ad ogni paziente, sulla base della valutazione del funzionamento psicologico, sociale e globale effettuata durante i primi mesi dall'inserimento, viene proposto l'inserimento in attività interne ed esterne alla struttura, che tengano conto degli obiettivi specifici individuati all'interno del PTRP ed in linea con il PTI condiviso con il CSM. Nel corso dell'anno si è registrato un mantenimento della presa in carico dei pazienti già inseriti rappresentata in maggioranza da utenza con età medio-adulta. Anche i percorsi di supporto psicologico individuale sono inseriti nel percorso di empowerment e autoefficacia del paziente. Nel 2023 l'attenzione al contenimento dei rischi di contagio da COVID-19 è stata garantita con interventi psicoeducativi ripetuti nel tempo e di potenziamento dell'empowerment personale con una conseguente diffusione maggiore della responsabilità attiva e partecipativa da parte dell'utenza. Ciò ha comportato una riorganizzazione degli spazi interni ed esterni alla struttura e delle attività quotidiane e riabilitative. La condizione di generale miglioramento della situazione pandemica ha permesso di garantire tutto l'anno le attività riabilitative interne e le collaborazioni con i servizi del territorio e le associazioni di volontariato, con una riattivazione della routine quotidiana improntata su obiettivi riabilitativi ed educativi. Sono stati intensificati i rapporti con centri specialistici sul territorio che hanno risposto alle nuove esigenze di carattere fisico riabilitativo, causati da disturbi del movimento. Inoltre, è stato incrementato il lavoro di supporto e coinvolgimento dei familiari. Per l'anno 2024 sarà necessario incentivare modalità operative che tengano conto delle esigenze delineate con la presa in carico di un'utenza nuova che porta con sé modalità differenti e complesse di espressione del disagio rispondendo in maniera efficace ai bisogni e alle necessità che emergeranno in termini di aggiornamento e formazione per il personale coinvolto. Si continuerà il lavoro di valutazione della soddisfazione utenti/familiari e partecipando al progetto dell'ASL TO3, di valutazione della soddisfazione da parte di utenti, familiari e operatori.

SC PSICHIATRIA AREA NORD E SUD

SERVIZIO DI SOSTEGNO DOMICILIARE E ASSISTENZA RESIDENZIALE SRP 3.3 FASCE ORARIE

Via De Amicis 146
10093 Collegno

Referente: Dott. Mario Toye

Personale operativo
(Full time equivalent):

Educatori: 16,24
Infermieri: 1,79
Medici: 0,20
OSS: 10,79
Psicologo: 1,10
TeRP: 8,64
Assistenti Sociali: 3,00

Il servizio segue pazienti del DISM dell'ASL TO3 sui territori di Collegno e Rivoli: 13 in SRP 3.3, 36 in alloggio supportato e otto con progetti di supporto domiciliare. Dal 2020 su indicazione del DISM, i Gruppi Appartamento di Viale Partigiani 50, Via Allegri 24 e Via Tevere 32 si sono progressivamente adattati alle indicazioni della DGR 29/16 trasformandosi in SRP 3.3 a fasce orarie. Le strutture rispondono alle richieste strutturali e di personale previste dalla DGR 84/2021. Nel corso dell'anno sono stati ristrutturati e arredati due alloggi siti a Grugliasco, in cui sono stati avviati due progetti di domiciliarità supportata per due pazienti nel mese di novembre.
A Collegno la presenza degli operatori è distribuita dal lunedì al venerdì su due turni: 8.30-16.15 e 13.30-20.00, il sabato con due unità educative dalle 9.00 alle 15.00 e dalle 14.00 alle 20.00 e l'infermiere dalle 7.00 alle 13.00. La domenica è presente la copertura di un operatore in fascia 9.00-15.00 sulle SRP 3.3. La distribuzione delle ore del personale a partire da luglio 2022 è stata adeguata a quanto indicato dalla DGR 84/2021.
Sono proseguite le attività del gruppo palestra (attività fisica e risocializzante aperta anche a altri pazienti del CSM non in carico al servizio) con cadenza settimanale con un incremento delle frequenze dei partecipanti.
L'équipe di Piossasco segue 38 progetti di educativa territoriale/supporto domiciliare sul territorio di competenza del CSM di Orbassano.
A Piossasco indicativamente l'orario va dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.15, tale orario può essere modulato per gli interventi di educativa territoriale a secondo dello specifico progetto comunque in fascia diurna fino alla 20.00.
Prosegue l'attività domiciliare sul territorio di competenza dei CSM di Venaria che ha attualmente in carico 53 utenti, Pinerolo con 74 utenti, Villar Perosa con 10 utenti e Torre Pellice con 35 utenti.
Nei servizi sono attivi percorsi di formazione sia correlati alla mission del servizio sia inerenti alla sicurezza sul lavoro (gestione rischio clinico, antincendio, primo soccorso, ecc.),
I servizi sono sede di tirocinio per studenti dei Corsi di Laurea di Educazione professionale, Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Infermieristica e Psicologia.
Si è provveduto nel corso del 2023, come richiesto dal DISM a partire da marzo 2022, a potenziare l'intervento domiciliare e territoriale in integrazione ai CSM di Grugliasco, Venaria, Avigliana, Susa, Orbassano e Torre Pellice. È in programma per il 2024 l'avvio di un progetto di domiciliarità supportata per 2 utenti presso Villa Guaita sita a Collegno.

SC PSICHIATRIA AREA NORD

GRUPPI APPARTAMENTO E ALLOGGI SUPPORTATI GRUGLIASCO

Via Martiri XXX Aprile, 30
10093 Collegno

Referente: Dott. Mario Toye

Personale operativo
(Full time equivalent):

Infermieri: 1,21
Medici: 0,20
Educatori: 4,00

Il Servizio Gruppi Appartamento e Alloggi Supportati di Grugliasco prevede il supporto di pazienti psichiatrici collocati in situazioni di civile abitazione lungo un percorso di autonomizzazione finalizzato al miglioramento della condizione clinica, all'evoluzione e al mantenimento delle capacità e dei livelli di autonomia acquisiti nonché all'inclusione sociale.
Le abitazioni sede del progetto riabilitativo sono collocate nei comuni di Grugliasco e Collegno e accolgono pazienti in carico ai CSM del territorio dell'ASL TO3, provenienti dal domicilio o dall'area della residenzialità.
L'équipe multidisciplinare è composta da un referente medico, un coordinatore infermieristico, cinque educatori professionali e un infermiere.
La presenza del personale è distribuita dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00; al di fuori delle suddette fasce orarie è previsto un servizio di reperibilità effettuato dagli stessi operatori in collaborazione con il CSM di Orbassano.
Nell'anno 2023 il servizio ha seguito 26 progetti riabilitativi di cui due in Gruppo Appartamento e 24 in Alloggio Supportato. La presa in carico avviene in seguito alla valutazione dell'équipe ambulatoriale e la segnalazione da parte del medico di riferimento del CSM, responsabile del progetto, con cui si concorda il percorso riabilitativo.
Nel dettaglio i progetti, la cui finalità ultima è il raggiungimento della massima autonomia possibile, sono flessibili e condivisi con il paziente.
Dal punto di vista sanitario gli obiettivi mirano alla promozione di stili di vita in favore della salute, obiettivo che si concretizza attraverso interventi infermieristici prevalentemente di educazione sanitaria, di organizzazione, di supervisione dei percorsi di salute e di implementazione dei rapporti con le risorse sanitarie del territorio.
Dal punto di vista riabilitativo gli obiettivi specifici riguardano l'acquisizione progressiva dell'autonomia rispetto alla cura di sé, alla quotidianità, alla creazione e al mantenimento di una propria rete familiare, amicale e dei servizi, nonché alla promozione del reinserimento scolastico, lavorativo e, più in generale, dell'inclusione sociale.
Il servizio è, inoltre, sede di tirocinio per gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica.
Per il 2024 la prospettiva è quella di mantenere le attività e gli attuali standard di qualità compatibilmente con le risorse disponibili.

AREA DEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

SC PSICHIATRIA AREA NORD E SUD

SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE E SOSTEGNO TERRITORIALE INTEGRATO

Via De Amicis, 150/A - 10093 Collegno
Via Volvera, 13 - 10045 Piossasco

Referente: Dott. Mario Toye

Personale operativo
(Full time equivalent):

Educatori: 13,85
Medici: 0,10
Psicologi: 2,52
TeRP: 3,47
Operatore Tecnico: 0,21

I Centri Semiresidenziali (CSR) di Collegno e Piossasco, gestiti dalla Cooperativa La Rondine, si propongono, tra gli altri, l'obiettivo di migliorare la qualità della vita del paziente attraverso il recupero o l'acquisizione di abilità e di competenze anche relazionali. Durante l'anno 2023 le principali attività sono state: design, restauro, pittura, orto, riciclo creativo, onoterapia, frigo, scrittura creativa, cultura musicale, fotografia, podcasting, intelligenza emotiva, eureka (attività motivazionale), ginnastica e animazione teatrale. È proseguita l'attività di calcio con il coinvolgimento anche di pazienti afferenti ai CSM di Venaria, Avigliana, Giaveno e Susa, e l'attività di pallavolo partecipando anche ai tornei nazionali UISP. Il Servizio ha proseguito la partecipazione alla mostra permanente di prodotti realizzati nei laboratori organizzata dalla Bottega InGenio di Torino. Nel 2023 il CSR ha partecipato alla Fòl Fest con l'esposizione di quadri realizzati nei laboratori, con podcasting e fotografia e la partecipazione attiva ad alcuni seminari. Prosegue l'attività di ortoterapia presso la Cascina Gran Croce: oltre alla coltivazione, i pazienti si occupano della trasformazione e della vendita dei prodotti. È stato riattivato il progetto di lotta allo stigma, rivolto agli alunni e agli insegnanti del Liceo Scientifico e Istituto Tecnico E. Majorana di Torino. Prosegue l'attività risocializzante presso il SPDC di Rivoli e il gruppo di social skills training per soggetti autistici ad alto funzionamento condotto da due operatici specializzate. È stata intrapresa, presso la scuola elementare dell'Istituto Marconi di Collegno, l'attività di gruppo fiaba per offrire agli alunni uno spazio in cui poter sperimentare le proprie emozioni. A novembre ha avuto inizio a Piossasco il Gruppo Connessioni con la finalità di creare uno spazio per giovani dove possano sperimentare immaginazione e creatività. La struttura è sede di tirocinio per psicologi, TeRP, educatori professionali e studenti delle scuole superiori. A dicembre 2023, si sono tenuti due incontri con i genitori di alunni delle classi quinte della scuola primaria Marconi di Collegno per la presentazione del progetto di educazione alla sessualità e all'affettività che partirà nel 2024. A novembre è avvenuta la rappresentazione dello spettacolo intitolato Gamestorming, realizzato da pazienti e operatori presso il teatro Don Bosco di Rivoli. Nel 2024, quattro operatori e tre pazienti parteciperanno al progetto Erasmus+21-27, settore "educazione degli adulti", rivolto a coloro che sono portatori di minori opportunità che prevede mobilità all'estero (Portogallo, Germania, Tenerife) per attività corsuali con la finalità di favorire l'empowerment. Il Servizio Territoriale Integrato nasce su indicazione del DISM per meglio rispondere alle prese in carico complesse di pazienti in esordio critico o in crisi progettuale. L'équipe è formata da psicologi, educatori e TeRP e collabora attivamente con i CSM della SC Psichiatria Area Nord e il CSM di Orbassano. Sono previsti interventi psicoterapici individuali e di gruppo rivolti a pazienti e famiglie e interventi territoriali in vivo effettuati da educatori o TeRP. Nel 2023 sono stati seguiti 115 pazienti con presa in carico precoce e 16 in crisi progettuale per un totale di 131 prese in carico. È proseguita la collaborazione con il SPDC di Rivoli per la presa in carico degli esordi ed è proseguita l'attività di gruppo Bussola per giovani adulti. Il Gruppo Morgana rivolto a pazienti donne ha proseguito la sua attività presso l'ambulatorio di Piossasco per dare spazio alle pazienti in carico ai CSM di Orbassano e Giaveno. Per l'anno 2024 l'équipe si propone di stabilizzare l'intervento proseguendo la collaborazione con i CSM e il SPDC di Rivoli per consentire di intercettare le situazioni critiche riducendo il più possibile i tempi d'intervento e aumentare la collaborazione con enti e servizi del territorio (scuole, Ser.D, NPIA).

AREA DEI SERVIZI OSPEDALIERI

SC PSICHIATRIA AREA NORD

SS SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA DI RIVOLI

Ospedale degli Infermi
Via Rivalta, 29
10098 Rivoli
Tel. 011 9551066

Dirigente Responsabile: Dott. Ferruccio Stanga

Personale operativo
(Full time equivalent):

Infermieri: 15,00
Medici: 7,25
Educatori: 1,00
OSS: 7,00
TeRP: 1,00

Anno 2023	
Ricoveri ordinari	358
Giornate degenza	3.961
Degenza media	11,1
Indice di occupazione (%)	98,7

Il SPDC di Rivoli è ubicato all'interno del Presidio Ospedaliero di Rivoli e consta di 11 posti letto più due di emergenza. È dotato di sei stanze a due letti ed una stanza a un letto che dispone di erogatore di ossigeno, in stretto collegamento con l'infermeria e destinata ai pazienti che necessitano di terapia intensiva. Nel 2017 sono state attivate misure di sicurezza ambientali ed un sistema antiaggressione automatizzato.
Oltre all'attività clinica effettuata in reparto, le consulenze effettuate a pazienti in DEA sono state 1.260 e quelle per pazienti ricoverati in altri reparti 205.
L'équipe si avvale di strumenti quali le "Linee di comportamento condivise" sulla contenzione meccanica e sulla sedazione farmacologica, il Questionario di gradimento utenza e l'Opuscolo informativo per i degenti e famigliari, riportante le regole di convivenza del reparto ed utilizzato come strumento per l'accoglienza del paziente.
Oltre alla valutazione clinico-diagnostica, all'impostazione di terapie non solo farmacologiche, il ricovero ha l'obiettivo di promuovere condizioni favorevoli per la presa in carico territoriale grazie al rapporto con i CSM e con i Ser.D con i quali si condivide la strategia terapeutica da adottare.
L'attività medica prevede un colloquio individuale quotidiano con ogni paziente. L'équipe si riunisce due volte al giorno, effettuando un briefing pre-visite dei pazienti e un de-briefing post-visite, al fine di favorire una comunicazione efficace tra le varie figure professionali.
Vengono svolte attività di gruppo con i degenti tre volte alla settimana, condotte da operatori della Cooperativa La Rondine e, nello specifico, attività ludiche che possano favorire l'espressività, il contenimento emotivo e promuovere la risocializzazione. All'interno del servizio sono in forze un educatore e un TeRP che effettuano colloqui ed attività con i degenti.
È ormai prassi consolidata l'audit delle situazioni critiche come momento di crescita dell'équipe. Questi incontri hanno determinato modificazioni bottom-up degli strumenti formalizzati. Prosegue, come dal 2018, l'utilizzo della cartella clinica informatizzata integrata da parte del personale della Dirigenza medica e del comparto, come anche la versione informatizzata della scheda terapeutica unica.
Si collabora all'uopo con l'équipe dedicata per l'invio di pazienti afferenti allo spettro dei disturbi bipolari e disturbi schizofrenici per un congruo trattamento dei deficit cognitivi ad essi correlati.
Il reparto partecipa in modo continuativo al progetto di controllo e contenimento della spesa farmaceutica, collaborando attivamente con la UOC Farmacia Ospedaliera e con la Direzione del Dipartimento Interaziendale.

SC PSICHIATRIA AREA SUD

SS SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA DI PINEROLO

Ospedale Edoardo Agnelli
Via Brigata Cagliari, 39
10064 Pinerolo
Tel. 0121 233348

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Daniela Caporale

Personale operativo
(Full time equivalent):

Infermieri: 12,00
Medici: 6,88
OSS: 6,00
Educatori: 1,00

Anno 2023	
Ricoveri ordinari	326
Giornate degenza	3.221
Degenza media	9,9
Indice di occupazione (%)	80,2

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) si occupa della diagnosi e del trattamento dei disturbi psichiatrici in fase acuta, in regime di ricovero volontario o obbligatorio quando la situazione lo richiede. La dotazione di posti letto dell'SPDC dell'ospedale di Pinerolo è di 11 posti letto ordinari e due destinati alla gestione dei pazienti in osservazione o per le emergenze di competenza territoriale.
Due stanze singole sono state dedicate all'osservazione di pazienti più critici o in caso di Minori che necessitano di accompagnamento adulto. Presso il reparto viene effettuata anche la Osservazione Breve Intensiva (OBI) per pazienti di competenza DEA qualora prevalga la componente psicopatologica, per una durata di 24-48 ore. Il numero dei pazienti in osservazione breve intensiva è risultato per il 2023 di 190.
L'attività di reparto è scandita da due riunioni, una alle 9.00 prima della attività clinica ed una alle ore 13.45, finalizzate alla discussione dei casi clinici ed alla programmazione dell'attività della giornata. Il ricovero ha l'obiettivo non solo di valutazione clinico-diagnostica, ma anche la presa in carico territoriale e l'attivazione della rete con i CSM, il Ser.D, il CISS in modo da condividere la strategia terapeutica da adottare e i percorsi di cura e riabilitazione. Vi è una stretta collaborazione con la NPI per pazienti Minori dai 16-18 anni in grave scompenso psicopatologico che richiedono ricovero in ambiente ospedaliero.
L'attività medica prevede un colloquio individuale quotidiano con ogni paziente. Il personale medico del reparto svolge, inoltre, attività di consulenza specialistica presso il DEA e presso gli altri reparti ospedalieri. Sotto il profilo della tutela della sicurezza dei degenti e degli operatori è attivato un impianto interno di videosorveglianza e dal 2018 si è dotato il SPDC dell'impianto antiaggressione, così come già avvenuto per l'SPDC di Rivoli. Si utilizza la cartella clinica informatizzata che ha sostituito la cartella clinica cartacea impiegando l'applicativo Hero in uso in ospedale. Questo per una migliore chiarezza del documento e per una sua maggiore integrazione con gli altri documenti correlati (diagnostica per immagini, consulenze ecc..).
Da marzo 2021 vi è guardia attiva per i notturni ed i festivi al fine di garantire una migliore sicurezza e qualità delle cure. A supporto dei turni di guardia sono stati attivati sei turni al mese in convenzione con Città di Torino. Nel maggio 2023 è stata introdotta la figura del TeRP e ad ottobre 2023 la figura di una educatrice professionale nell'ambito del progetto finalizzato alla riduzione delle contenzioni meccaniche.
Durante la giornata vi sono momenti di gruppo e di risocializzazione sia strutturati che spontanei.
Sono previsti Audit periodici per gli operatori per le situazioni critiche, come momento di confronto e di crescita.
Per l'anno 2024 è previsto un progetto sulla prevenzione e il trattamento della psicopatologia peri-post partum in collaborazione con la Psicologia Clinica e la Ginecologia-Ostetricia P.O. di Pinerolo.
Il SPDC di Pinerolo è sede di tirocinio per gli studenti dei Corsi di Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica e Infermieristica.

SC PSICHIATRIA A DIREZIONE UNIVERSITARIA SAN LUIGI GONZAGA

SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA AOU S. LUIGI GONZAGA

AOU San Luigi Gonzaga
Regione Gonzole, 10
10043 Orbassano
Tel. 011 9026361

Responsabile: Dott.ssa Donatella Ramello

Personale operativo
(Full time equivalent):

Infermieri: 17,00
Medici Dirigenti: 4,00
Medici Universitari: 2,00
Psicologi: 1,00
OSS: 7,00

Anno 2023	
Ricoveri ordinari	566
Giornate degenza	5.427
Degenza media	10,0
Indice di occupazione (%)	92,9

La Struttura Complessa di Psichiatria del San Luigi Gonzaga è a Direzione Universitaria (Direttore: Prof. Giuseppe Maina). L'attività assistenziale che viene svolta è integrata con l'attività di formazione e con l'attività di ricerca.
La SCDU Psichiatria del San Luigi si compone di un reparto SPDC di 16 posti letto e di un ambulatorio ospedaliero. Sul piano funzionale, l'attività assistenziale si svolge in tre ambiti: diagnosi e cura di pazienti ricoverati con modalità di accesso di urgenza dal DEA; consulenze per pazienti ricoverati presso altre strutture sanitarie dell'ospedale (psichiatria di liaison – consultazione); diagnosi, terapie, consulti di II livello per pazienti ambulatoriali.
Per quanto attiene l'attività di ricovero (Responsabile: Dott.ssa Donatella Ramello) l'attività assistenziale si svolge su pazienti provenienti dal DEA (ricoveri in urgenza). Per quanto concerne i CSM di Orbassano e Grugliasco è organizzata secondo le linee generali di intervento del Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale dell'ASL TO3.
Per l'attività di psichiatria di consultazione, la SCDU Psichiatria svolge attività di consultazione e di psicologia clinica per tutta l'AOU San Luigi Gonzaga, con particolare riferimento all'Oncologia, alla Medicina Fisico Neuroriabilitativa, al Centro per i Disturbi Cognitivi/ Demenze e Centro Microcitemie.
Nell'ambito dell'attività ambulatoriale la SCDU Psichiatria del San Luigi svolge sia un servizio ambulatoriale di psichiatria generale sovrazonale sia servizi di psichiatria di II livello, questi ultimi comprendono interventi di consultazione specialistica e trattamento di casi complessi per disturbi bipolari, disturbi depressivi resistenti, disturbi ossessivo-compulsivi, disturbi del peripartum, disturbi del sonno e ADHD nell'adulto. Per quanto concerne l'ADHD nell'adulto, il Servizio del San Luigi è il servizio specialistico del Dipartimento Interaziendale nonché Centro di coordinamento regionale. Le prestazioni ambulatoriali specialistiche erogate nell'anno 2023 sono state 12.132.
Per quanto riguarda il rapporto integrato dell'attività assistenziale con l'attività formativa, la SCDU Psichiatria è sede di frequenza e formazione per i corsi di Laurea dell'Università degli Studi di Torino in Medicina e Chirurgia, Scuola di Specializzazione in Psichiatria (con possibilità di convenzioni per percorsi formativi individuali specializzandi di altre Università), Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Infermieristica; Educazione professionale, Psicologia, Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera e Scuole di Psicoterapia.
L'attività di ricerca clinica è integrata con l'attività assistenziale e prevede anche la sperimentazione di terapie innovative in sede con il parere e la supervisione del Comitato Etico dell'AOU San Luigi.

Si ringraziano tutti coloro che con il loro impegno e collaborazione hanno contribuito alla stesura della Relazione Annuale 2023:

Direttori, Responsabili, Referenti, Coordinatori, Operatori.
Si ringraziano inoltre tutti coloro ritratti nelle illustrazioni per la disponibilità alla pubblicazione del materiale fotografico.

Il team UMPC

UMPC
UNITÀ DI MONITORAGGIO
E PROGRAMMAZIONE CLINICA